

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella, in ultimo prorogato sino al 31/08/2025 con D.D.G. n. 923 del 02/07/2025;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al

Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 138/Gab del 28/05/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006”

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 18968 del 30/03/2021 con la quale la Sig.ra Silvia Cazzola, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. (nel seguito *Proponente*), ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza per l’ottenimento del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell’art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*”, proposto dalla Società Sonnedix Santa Marta

S.r.l. con sede legale in Via Ettore De Sonnaz n. 19, cap. 10121 Torino (TO) (P.IVA 12389330015 - PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it);

- VISTA** la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI con id da 52501 a 52667, con assegnazione Codice Procedura 1339 - Classifica AG_021_IF01339;
- VISTA** la documentazione relativa all'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 19970 del 02/04/2021, con la quale il Servizio 1 "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 13/05/2021 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 89/2021 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 13/10/2021 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato con nota prot. DRA n. 72385 del 22/10/2021 e successiva nota prot. DRA n. 84542 del 15/12/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 1654 del 13/01/2022 del Proponente, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 89/2021, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 45 (quarantacinque);
- VISTA** la nota prot. DRA n. 2637 del 18/01/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha concesso alla Società la suddetta sospensione dei termini, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. DRA n. 72385 del 22/10/2021 e successiva nota prot. DRA n. 84542 del 15/12/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 11934 del 28/02/2022 con la quale il Proponente, in riscontro agli approfondimenti e integrazioni contenuti nel P.I.I. n. 89/2021 della CTS, ha trasmesso n. 111 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 16583 a 16693;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 15076 del 09/03/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato ad Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la pubblicazione dell'Avviso al pubblico per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione della documentazione integrativa depositata dal Proponente;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 29012 del 27/04/2022 del Servizio 1 DRA è stata indetta e convocata per il giorno 03/05/2022 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del PAUR;
- RICHIAMATI** i verbali della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 03/05/2022, della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 14/06/2022 e della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 18/10/2023, tutte e tre in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. DRA n. 33838 del 11/05/2022, con nota prot. DRA n. 46035 del 21/06/2022 e con nota prot. DRA n. 77785 del 24/10/2023, nel corso delle quali sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle suddette Conferenze;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 9661 del 20/10/2023 (prot. n. 77473 del 23/10/2023) con il quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 26066 del 31/10/2023, trasmesso dal Proponente ed acquisito al prot. DRA n.

83074 del 14/11/2023, con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato con condizioni il *"nulla osta idraulico"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l' *"autorizzazione all'accesso all'alveo"* dei torrenti interessati e alla *"realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC*. Per tale motivo, *l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB*;

VISTO il provvedimento prot. n. 148166 del 13/11/2023, trasmesso dal Proponente ed acquisito al prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023, con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 281/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 24/05/2024, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 37492 del 29/05/2024, con il quale, è stato espresso "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale del progetto per un *"Impianto Fotovoltaico denominato "CHRONOS" avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nel parere medesimo;

VISTO il D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024, con il quale è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto per un *"Impianto Fotovoltaico denominato "CHRONOS" avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*, presentato dalla Società Sonnedix Santa Marta S.r.l., a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni ambientali riportate nello stesso, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 47293 del 01/07/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 54316 del 24/07/2024) con la quale la Società ha comunicato l'aggiornamento societario e della variazione del legale Rappresentante a far data dal 30/04/2024;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 04/12/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 1411 del 10/01/2025, nel corso della quale è stata acquisita la nota del 24/11/2023 (prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023) con la quale il Proponente ha comunicato che in data 24/11/2023 è stato ricevuto il Benestare al progetto - Codice Pratica 201900862 da parte di TERNA Spa; il referente della Società ha rappresentato di avere caricato al Portale CdS del Dipartimento dell'Energia tutta la documentazione relativa alla pratica in data 26/07/2024 prot. n. 24429 e di non avere più ricevuto ulteriori comunicazioni dal suddetto Dipartimento. Per l'emissione dell'Autorizzazione Unica si resta in attesa della relazione del Genio Civile di Agrigento e si chiede alla Conferenza il sollecito dei pareri mancanti per l'emissione del provvedimento di P.A.U.R.; Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni acquisite nel corso della CdS nella considerazione che occorreva acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 ed il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia, aggiornava i lavori della Conferenza di Servizi alla data del 23/01/2025;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (*seconda seduta*) del 23/01/2025 (**Allegato A.1**), notificato con nota prot. DRA n. 4625 del 27/01/2025, nel corso della quale, dato atto della nota prot. n. 8970 del 23/01/2025 (prot. DRA n. 4083 del 23/01/2025) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3 *"Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici"* ha espresso "parere favorevole" alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto, ai sensi della L. 12/05/2022 n. 11, esclusivamente per i tratti di elettrodotto fino a 150 kV di

competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 140/2007, fatta salva ogni valutazione del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.; dato atto che il tecnico della Società dichiara *“di avere ricevuto nota di richiesta integrazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia tramite il Portale CdS in data 20/12/2024 per la conclusione dell'istruttoria di competenza, alla quale la Società ha dato riscontro caricando la documentazione al Portale CdS in data 18/01/2025. Si dichiara che il PTO delle opere di rete e di utenza è conforme al progetto autorizzato con il provvedimento di VIA di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024 e non ci sono state modifiche successive”*; Il Presidente, preso atto della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori dell'odierna Conferenza alla data del 19/02/2025.

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (*terza seduta*) del 19/02/2025 (**Allegato A.2**), notificato con nota prot. DRA n. 9987 del 19/02/2025, nel corso della quale dato atto che il Proponente con nota del 13/02/2025 (prot. DRA n. 8797 del 13/02/2025), indirizzata al Dipartimento Regionale dell'Energia e per conoscenza al Dipartimento dell'Ambiente, ha rappresentato che *“considerato che attualmente la disponibilità giuridica dei suoli sulle aree di impianto è assicurata tramite idonei atti notarili preliminari, sospensivamente condizionati al rilascio del provvedimento di PAUR, di durata congrua alla durata dell'impianto, debitamente registrati e trascritti ed in corso di validità. Per consolidata giurisprudenza “Hanno titolo a richiedere il permesso di costruire tutti coloro che dimostrino di trovarsi con il bene in una relazione qualificata, non necessariamente connessa ad un diritto reale ma derivante anche da rapporto giuridico ad effetti obbligatori. Così possono richiedere il rilascio del titolo, oltre al proprietario esplicitamente citato dalle norme richiamate, soggetti titolari rispetto al bene di rapporti di natura reale o meramente obbligatoria” (cfr., Cons. St., VI, sent. n. 1563/2024), visto che solo con nota di protocollo Dipartimento dell'Energia n. 5758 del 10/02/2025 codesto spettabile Dipartimento ha richiesto per il rilascio dell'autorizzazione Unica, per la prima volta e in distonia con la prassi di codesto Dipartimento e con la check list resa pubblica ai fini della procedibilità delle istanze, evidenza della sottoscrizione degli atti definitivi di disponibilità dei suoli, debitamente registrati e trascritti, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della già menzionata nota, ha chiesto in via principale, a codesto spettabile Ente di procedere celermente con l'emissione del provvedimento di autorizzazione unica in tempo utile per consentire la conclusione del procedimento all'esito della terza seduta di Conferenza dei Servizi convocata per il prossimo 19/02/2025, prescrivendo la trasmissione dei contratti definitivi a seguito della pubblicazione del PAUR sul bollettino regionale. Si sottolinea, infatti, che in base alla normativa statale e alla giurisprudenza amministrativa non risulta necessario ai fini del rilascio del titolo autorizzativo l'ostensione di un atto definitivo, essendo sufficiente anche un contratto preliminare. In via subordinata, e solo qualora codesto dipartimento ritenga di non voler prescrivere la trasmissione dei contratti definitivi a valle della pubblicazione del PAUR, la proroga del termine sopra indicato di ulteriori 30 giorni (scadenza al 10/04/2025), manifestando la disponibilità, sebbene non prescritto dalla normativa di riferimento, a stipulare i contratti definitivi con i proprietari delle aree. Si ribadisce che la presente non vale acquiescenza alla nota in oggetto e che la scrivente si riserva di tutelare i propri interessi”*; dato atto che il tecnico della Società ha dichiarato *“di non aver ancora ricevuto riscontro da parte del Dipartimento Energia in merito alla propria nota del 13/02/2025, di cui si ribadiscono integralmente i contenuti in conferenza. In particolare, si dichiara che la richiesta da ultimo formulata dal Dipartimento Energia di produrre il contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica appare illegittima, oltre che onerosa per la Società e comportante un indebito aggravio del procedimento di PAUR in corso. Tanto più alla luce della mancata partecipazione del Dipartimento Energia ai lavori dell'odierna conferenza dei servizi. La Società prende dunque atto della sospensione dei lavori della conferenza in attesa di un riscontro da parte del Dipartimento Energia, ribadendo che quanto indicato in spirito di collaborazione nella propria nota del 13/02/2025 e la presente presa d'atto non valgono acquiescenza alla nota del Dipartimento Energia né ad alcun atto*

procedimentale ad essa conseguente, riservandosi di tutelare i propri interessi anche avverso eventuali inerzie del Dipartimento Energia"; Il Presidente, preso atto ancora una volta della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori della Conferenza a seguito della formale notifica del suddetto titolo abilitativo, necessario per chiudere il procedimento con il rilascio del PAUR;

VISTO il D.R.S. n. 947 del 16/04/2025 (caricato dal Proponente al Portale SI-VVI al prot. DRA 27079 del 28/04/2025) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato alla Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., per la *"Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da Favarotta, denominato "CHRONOS". Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 2 83, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292"*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (*quarta seduta*) del 05/06/2025 (**Allegato A.3**), notificato con nota prot. DRA n. 39957 del 06/06/2025, nel corso della quale dato atto del D.R.S. n. 947 del 16/04/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.; il Presidente comunica, sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 41136 del 11/06/2025 con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021- 2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il progetto per un *"Impianto Fotovoltaico denominato "CHRONOS" avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*, proposto dalla Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. con sede legale in Galleria San Federico n. 16, cap. 10121 Torino (TO), (P.IVA 12389330015 - PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it), sulla base delle *posizioni favorevoli e unitarie* espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 04/12/2024 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi conclusiva (*seconda seduta*) del 23/01/2025 (**Allegato A.1** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi conclusiva (*terza seduta*) del 19/02/2025 (**Allegato A.2** nelle premesse del decreto), della Conferenza di Servizi conclusiva (*quarta seduta*) del 05/06/2025 (**Allegato A.3** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto per un *“Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”*, proposto dalla Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. con sede legale in Galleria San Federico n. 16, cap. 10121 Torino (TO), (P.IVA 12389330015 - PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it) - Classifica AG_042_IF01339, Codice Procedura 1339;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 9661 del 20/10/2023 con il quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni (**Allegato B**);
- provvedimento prot. n. 26066 del 31/10/2023 con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato con condizioni il “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l'“autorizzazione all'accesso all'alveo” dei torrenti interessati e alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: attraversamenti in subalveo con TOC. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB (**Allegato C**);
- provvedimento prot. n. 148166 del 13/11/2023 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni (**Allegato D**);
- D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto dell'“*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”*”, con condizioni ambientali (**Allegato E**);
- D.R.S. n. 947 del 16/04/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. (nel seguito Proponente) con sede legale a Torino in Galleria San Federico n. 16, alla “*Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da*

Favarotta, denominato "CHRONOS". Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292" (Allegato F);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1399), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore
GIUSEPPA SAVARINO
On.le Avv. *Giuseppa Savarino*
2025.07.30.12.35.44
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATIT-80012000926
RSA/2048 bits



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Impianto fotovoltaico sperimentale denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*

Proponente: SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l.

ID Proc.: AG21 IF1339

Cod. Proc. 1339

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 04 dicembre 2024

L'anno **2024**, il giorno **04** del mese di **dicembre**, alle ore 16:00 si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 84026 del 29/11/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del Decreto Legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 18968 del 30/03/2021, presentata dalla sig.ra Cazzola Silvia, in qualità di legale rappresentante della Società SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l. (Partita IVA 12389330015), con sede legale in via Ettore De Sonnaz 19, 10121 Torino (TO) per il progetto denominato *"Impianto fotovoltaico denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA, e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipano ai lavori il geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA, e l'Ing. Francesco Barbato, Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA.

Risultano presenti in videocollegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Renato De Luca	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Francesco Barbato	Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Lorenzo Biraghi	Referente della Società SONNEDIX Santa Marta S.r.l., giusta delega prot. DRA n. 85316 del 04/12/2024
Alessandro Costa	Referente della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega prot. DRA n. 85316 del 04/12/2024
Michele Mancini	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega prot. DRA n. 85316 del 04/12/2024
Maria Antonia Galati	Referente della Società Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega prot. DRA n. 85316 del 04/12/2024

Risultano assenti:

Comune di Licata (AG)

Comune di Campobello di Licata (AG)

Comune di Butera (CL) - confinante

Comune di Camastra (AG) - confinante

Comune di Naro (AG) - confinante

Comune di Palma di Montechiaro (AG) - confinante

Comune di Ravanusa (AG) - confinante

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Consorzio ATO Agrigento 3

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 8 – U.R.I.G.

Servizio 10 – Attività tecniche e risorse minerarie

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Ufficio del Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

ASP di Agrigento

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzeriale e usi civici

U.O.1 Demanio trazzeriale

Agenzia del Demanio ramo Aeronautica

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Direzione Generale per le attività territoriali

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud

U.S.T.I.F. di Napoli – Sezione di Agrigento

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Agrigento

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana

Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

A.N.A.S. S.p.A.

Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas S.p.A.

Distretto Sicilia

ENEL Distribuzione S.p.A.

Distribuzione Territoriale Rete Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli

c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.

Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Marittimo Sicilia

Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia”

SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servizi Militari e C3I

Aeronautica Militare

Comando Scuole dell'A.M./3^ R.A. - Ufficio Territorio e Patrimonio

Telecom Italia S.p.a.

TERNA S.p.A

SICILACQUE S.p.A.

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 2 – Pianificazione Ambientale

Il Dott. **Patella** alle ore 16:00, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità di tutti i partecipanti e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video. Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

Il Dott. **Patella** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- prima Conferenza di Servizi tenutasi il 03/05/2022 svolta in modalità audio/video, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 33838 del 11/05/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 89/2021 del 13/10/2021 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:
 - con nota prot. n. 235960 del 19/04/2021 (prot. DRA n. 23329 del 19/04/2021) la **Società ANAS S.p.A.** ha rilasciato il *nulla osta di massima* sul progetto con prescrizioni e ha comunicato che ai fini del rilascio del nulla osta definitivo deve essere presentata apposita istanza con degli elaborati che riportino l'esatta ubicazione del cavidotto;
 - con nota prot. n. 1559 del 23/04/2021 (prot. DRA n. 25299 del 26/04/2021) il **Consorzio di Bonifica 3 Agrigento** ha comunicato che le opere in oggetto *non ricadono nell'ambito territoriale* di propria pertinenza in quanto i Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG) appartengono all'area comprensoriale del *Consorzio di Bonifica 5 Gela*;
 - con nota prot. n. 42209 del 13/05/2021 (prot. DRA n. 30658 del 13/05/2021) l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento** ha attestato che: l'area di progetto del CAMPO 1 ricade nella III^ zona di vincolo idrogeologico del Comune di Campobello di Licata così come parte della linea MT di collegamento tra il suddetto campo e il CAMPO 2; la restante parte della linea MT, di collegamento tra i due campi sopracitati ricade nella IV^ zona degli atti di vincolo idrogeologico del

Comune di Licata, a differenza dei CAMPI 2 e 4; dell'area di progetto del CAMPO 3, soltanto le particelle catastali 29, 30, 31 36/p, 138, 157 e 320/p del foglio di mappa catastale n. 16 ricadono nella III^ zona degli atti del vincolo idrogeologico del Comune di Licata. Inoltre si rileva che l'intera area ricade nel Bacino Idrografico del fiume Imera meridionale. Tutte le aree di progetto dei campi fotovoltaici CAMPO 1, 2, 3 e 4 non ricadono all'interno di aree boschive, così come individuate dalle Carte Forestali del SIF (Sistema Informatico Forestale);

- con nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 38067 del 09/06/2021) il **Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato il Nulla Osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- con nota prot. n. 20354 del 17/06/2021 (prot. DRA n. 41131 del 18/06/2021) il **Servizio 3 "Autorizzazioni" del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha chiesto al Proponente di presentare apposita istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- con nota prot. n. 101229 del 21/06/2021 (prot. DRA n. 42275 del 23/06/2021) il **Genio Civile di Agrigento** ha rappresentato che, non essendo richiesta l'attivazione di alcuna variante urbanistica per l'opera in oggetto, non è necessario il parere di competenza ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 art. 89 DPR 380/01;
- con nota prot. DRA n. 72385 del 22/10/2021 il Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente ha notificato al Proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 89/2021 reso dalla **Commissione Tecnica Specialistica (CTS)** in data 13/10/2021, contenente le osservazioni/criticità sul progetto;
- con nota prot. n. 156746 del 11/03/2022 (prot. DRA n. 16154 del 14/03/2022) l'**ANAS S.p.A.** ha confermato il nulla osta di massima rilasciato con nota prot. n. 235960 del 19/04/2021, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 139 del 18/03/2022 (prot. DRA n. 18265 del 18/03/2022) la **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con gli impianti di propria pertinenza;
- con nota prot. n. 46428 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26664 del 15/04/2022) la **Società ENAC S.p.A.** ha comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it, verificando preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo. Il **Proponente** ha riscontrato con nota dell'08/04/2022 (prot. DRA n. 30566 del 02/05/2022, nella sezioni Integrazioni);
- in sede di *Conferenza di Servizi* è pervenuta nota prot. n. 22799 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 30746 del 03/05/2022) con la quale **ARPA Sicilia** rappresenta che è in corso la valutazione del Progetto di monitoraggio ambientale, ed è stata svolta l'istruttoria di competenza della U.O.C. Agenti Fisici prot. n. 20292/2021 che si allega in copia, nonché è stata svolta l'istruttoria di competenza della U.O.S. Bonifiche, che ha ritenuto approvabile il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Inoltre è pervenuta nota prot. n. 39456 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 30894 del 03/05/2022) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento** ha reiterato quanto precedentemente rappresentato con nota prot. n. 42209 del 13/05/2021. L'**ing. Giorgi**, per il **Proponente**, ha comunicato che la Società ha inoltre acquisito i seguenti ulteriori pareri:
 - nulla osta prot. n. 3606 del 14/05/2021 rilasciato da **RFI S.p.A.**;
 - nota prot. n. 19227 del 03/12/2021 con la quale l'**Agenzia del Demanio** ha chiesto alla Società proponente di acquisire il preventivo parere da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

L'**arch. Licata**, per il **Comune di Licata**, ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dal punto di vista della compatibilità urbanistica, a condizione che "*prima*

dell'inizio dei lavori venga sottoscritta apposita convenzione e vengano definiti e concordate con l'amministrazione comunale le misure di compensazione ambientale e territoriale di cui al D.M. 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico”;

- seconda conferenza di servizi tenutasi il **14/06/2022**, svolta in modalità audio/video, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 46035 del 21/06/2022, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati:
 - con nota prot. n. 12756 del 16/04/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) il **Servizio X “Attività Tecniche e Risorse Minerarie” del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato il Nulla Osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
 - con nota prot. n. 3606 del 14/05/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) le **Ferrovie dello Stato Italiane** ha rilasciato il Nulla Osta di massima per le opere in argomento, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del DPR 753/80;
 - con nota prot. n. 13851 del 23/06/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) il **Comando Marittimo Sicilia** ha comunicato il “nulla contro” la realizzazione dell'opera in argomento, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale;
 - con nota prot. n. 36246 del 28/07/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) l'**Aeronautica Militare**, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
 - con nota prot. n. 31189 del 02/05/2022 (prot. DRA n. 31821 del 05/05/2022) il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER** si è così espresso *“visto il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022, con il quale le aree agricole potenzialmente utilizzabili per le produzioni di qualità (DOP, DOC, IGP, IGT) sono ritenute aree non idonee alla installazione di moduli fotovoltaici a terra (...). Dalle verifiche è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione della pesca di Delia IGP, dell'Uva da tavola di Canicattì IGP, del formaggio Pecorino Siciliano DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia, del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IGT (...). L'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini della idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche”*;
 - con nota prot. n. 24675 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 31783 del 05/05/2022) il **Comune di Licata** ha espresso parere favorevole per quanto di esclusiva competenza urbanistica in quanto il sito oggetto di intervento ricade in zona “E” agricola senza vincoli ZPS o SIC;
 - con nota prot. DRA n. 35919 del 18/05/2024 il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 31121 del 04/05/2022 da parte di ENAC S.p.A. integrando gli elaborati già depositati;
 - con nota prot. n. 3235 del 30/05/2022 (prot. DRA n. 40000 del 31/05/2022) il **Consorzio di Bonifica 3 Agrigento** ha ribadito quanto già espresso precedentemente, con nota prot. n. 1559 del 23/04/2021, *“che le opere per le quali si è chiesta la Valutazione di Impatto Ambientale non ricadono nell'ambito territoriale di questo Consorzio in quanto i comuni di Licata e Campobello di Licata appartengono all'area comprensoriale del Consorzio di Bonifica 5 Gela”*;
 - con nota prot. DRA n. 43359 del 10/06/2022 il **Proponente** ha riscontrato la richiesta dell'ENAC con nota prot. n. 65430 del 30/05/2022, trasmettendo la “Dichiarazione Insussistenza ENAC” e la “Relazione interferenze per la navigazione aerea”;
 - in sede di *Conferenza di Servizi* il **dott. Lo Nigro**, per il **Proponente**, in riscontro alla nota prot. n. prot. 31189 del 02/05/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3

“Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER”, ha dichiarato che *“in sede di riscontro da parte dei proprietari dei lotti interessati è stato dichiarato che gran parte dei fondi si presentano non solo degradati, sotto il profilo agronomico, ma parte degli stessi non è gestito per tale ragione, pertanto abbiamo previsto nel progetto attività che migliorano l’indice di sostanze organiche nel terreno, migliorandone chiaramente le condizioni biologiche e chimiche del suolo. Con riferimento alla gestione del suolo si rimanda alla relazione agronomica cod. RS06REL0019S1-R019 - RELAZIONE AGRONOMICA E DELLE OPERE DI MITIGAZIONE-signed”*. L’Arch. **Licata**, per il **Comune di Licata**, ha confermato il parere espresso con la nota prot. n. 24675 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 31783 del 05/05/2022).

- terza conferenza di servizi tenutasi il 18/10/2023, svolta in modalità audio/video, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 77785 del 24/10/2023, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati:
 - con nota prot. n. 1220 del 20/01/2023 (Prot. DRA n. 4469 del 24/01/2023) l’**Autorità di Bacino – Servizio 5** ha invitato la ditta a produrre richiesta di A.I.U. allegando la documentazione prevista. Il Proponente ha riscontrato presentando l’istanza e la documentazione richiesta per l’ottenimento dell’Autorizzazione Idraulica Unica, che è stata trasmessa sul portale SI-VVI con nota prot. DRA n. 66565 del 07/09/2023;
 - con nota prot. n. 3617 del 02/02/2023 (Prot. DRA n. 7230 del 03/02/2023) il **Dipartimento Regionale dell’Energia**, preso atto della documentazione a supporto dell’istanza suddetta, nonché di quella integrativa inviata via PEC in data 02/02/2022 (prot. DRA n. 3647 del 03/02/2022), ha comunicato la procedibilità della pratica in oggetto ai sensi del combinato disposto dell’art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPR n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 recante Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata, e dell’art. 5 D.Lgs. n. 28/2011 e s.m. di competenza questo Dipartimento Regionale dell’Energia;
 - con prot. n. 15191 del 21/02/2023 (Prot. DRA n. 11517 del 21/02/2023) il **Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Agrigento** ha rilasciato *parere favorevole al progetto ai soli fini del Vincolo idrogeologico* (concernente i campi fotovoltaici denominati CAMPO 1 e CAMPO 3, ricadenti in aree sottoposte a vincolo) con indicazioni/prescrizioni da rispettare nella progettazione esecutiva. Questo parere non costituisce rilascio di N.O. al vincolo idrogeologico, per l’ottenimento del quale è necessario produrre il progetto definitivo;
 - con nota del 20/04/2023 (Prot. DRA n. 28843 del 21/04/2023) il **Libero Consorzio Comunale di Agrigento** ha rilasciato il Nulla Osta all’esecuzione delle opere previste in progetto, con delle prescrizioni da attuare prima dell’esecuzione dei lavori;
 - con nota del **02/08/2023** (prot. DRA n. 61442 del 08/08/2023) il **Proponente** ha depositato nell’Area Integrazioni un aggiornamento del progetto con gli elaborati revisionati a seguito della variazione del percorso del cavidotto di alta tensione 36kV atto a mitigare l’impatto ambientale del progetto nonché ridurre il passaggio della linea di connessione in proprietà private;
 - con nota prot. n. 22613 del 25/09/2023 (Prot. DRA n. 70452 del 25/09/2023) l’**Autorità di Bacino – Servizio 5** ha inviato alla società Proponente una nuova richiesta di integrazioni conseguente alle criticità rilevate dall’esame della documentazione integrata dal Proponente. Quest’ultima ha riscontrato con nota prot. DRA n. 75808 del 16/10/2023;
 - con nota prot. DRA n. 75801 del 16/10/2023 il **Proponente** ha inviato il Nulla Osta del **Ministero dello Sviluppo Economico**, prot. n. 193879 del 05/10/2023, per la costruzione di condutture elettriche in AT (36 kV), in applicazione degli artt. 111 e seguenti del R.D. n.1775/33 ss.mm.ii. e dall’art.56 D.lgs.8/11/2021, n. 207 (che sostituisce l’art.95 D.lgs. 259/03) ed opere e infrastrutture necessarie per la connessione alla rete RTN, al servizio del parco fotovoltaico denominato “Chronos” (integrato da un sistema di accumulo di 17,1 MW), costituito da 4 Sotto Campi per complessivi 67.219,20 kWp (59.600 kW in immissione) da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG);

- in sede di *Conferenza di Servizi* l'Ing. **Zicari**, per l'**Autorità di Bacino**, ha rappresentato che per l'esame delle ultime integrazioni occorrono ulteriori sette giorni per definire l'istruttoria per l'emissione dell'Autorizzazione Idraulica Unica. Per l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento** l'Arch. **Maltese** ha rappresentato che con provvedimento prot. n. 15191 del 21/02/2023 è stato rilasciato parere forestale sul progetto definito, che non costituisce rilascio di nulla osta al vincolo idrogeologico per l'ottenimento del quale è necessario produrre il progetto esecutivo. L'ing. **Mancini** per il **Proponente**, in merito all'acquisizione del benestare alle opere di rete da parte TERNA, ha dichiarato che la Società ha ricevuto un'ulteriore richiesta di integrazione in data 29/08/2023, che ha riscontrato il 29/09/2023, caricando il PTO sul Portale MyTerna. Si rappresenta che la richiesta non riguarda modifiche nel tracciato del cavidotto per il quale si è confermato quanto comunicato ad ARTA in data 08/08/2023. Il PTO e relativo benestare verrà caricato al Portale ARTA non appena nella disponibilità della Società. La società **Proponente** rende in Conferenza di Servizi il parere prot. n. 8730 del 27/09/2023 con il quale la **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento** approva il piano saggi ai sensi dell'Allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 (successivamente acquisito al prot. DRA n. 77091 del 19/10/2023 nella sezione Integrazioni del portale SI-VVI).

Successivamente ai lavori della predetta Conferenza di Servizi del 18/10/2023 sono state acquisite le seguenti ulteriori note e atti di assenso:

- con nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 77106 del 19/10/2023) il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 U.R.I.G.**, rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza, ha comunicato il proprio Nulla Osta;
- con **provvedimento n. 9661 del 20/10/2023** (prot. n. 77473 del 23/10/2023) la **Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento** ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni tra cui i punti n), o) e p):
 - n) nell'area denominata "1" (ricadente nel comune di Campobello di Licata) la particella 325 al foglio di mappa 61 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Sempre nel campo "1" oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;
 - o) nell'area denominata "2" (ricadente nel comune di Licata) la particella 125 al foglio di mappa 17 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico la parte relativa al laghetto. Sempre nel campo "2", oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;
 - p) nell'area denominata "3" (ricadente nel comune di Licata) oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;
- con nota del 09/11/2023 (prot. DRA n. 83074 del 14/11/2023) il **Proponente** ha trasmesso sul portale SI-VVI il provvedimento di **Autorizzazione Idraulica Unica prot. 26066 del 31/10/2023** con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato con condizioni il "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la

realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l' **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei torrenti interessati e alla **“realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: attraversamenti in subalveo con TOC. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB;

- con nota del 21/11/2023 (prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023) il **Proponente** ha trasmesso il **provvedimento prot. 148166 del 13/11/2023** con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;
- con nota del 24/11/2023 (prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023) il **Proponente** ha comunicato che in data 24/11/2023 è stato ricevuto il **Benestare al progetto - Codice Pratica 201900862 da parte di TERNA Spa**, con i seguenti allegati:

- Benestare al progetto (RS06ADD0067I9.PDF)
- PTO Opere Utente Benestariate (RS06ADD0068I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:
 - RS06EPD0032S2 Corografia rev. 02 del 07/07/2023
 - RS06EPD0008S2 Planimetria rev. 02 del 14/11/2023
 - RS06EPD0038S2 Schema Unifilare Opere Utente rev. 02 del 26/07/2023
 - RS06EPD0039S2 Pianta e Viste Cabina Utente rev. 02 del 15/11/2023
 - RS06EPD0117I9 Sezione opere di Utente rev. 02 del 15/11/2023
 - RS06REL0001S2 Relazione opere di Utente rev. 02 del 26/07/2023
- PTO Opere di rete Benestariate (RS06ADD0069I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi di Progetto GENERALI

- RE22245LIC-0000 Scheda sintetica del progetto rev. 00 del 10/09/2022
- RE22245LIC-0001 Relazione tecnico-illustrativa rev. 04 del 27/09/2023
- RE22245LIC-0002 Relazione CEM rev. 02 del 08/05/2023
- RE22245LIC-0003 Relazione VV.FF. rev. 00 del 10/09/2022
- RE22245LIC-0004 Caratteristiche Componenti rev. 00 del 10/09/2022
- RE22245LIC-0005 Relazione Geologica Preliminare rev. 00 del 10/02/2023
- RE22245LIC-0006 Relazione Tecnica Idraulica rev. 00 del 27/09/2023
- EE22245LIC-0001 Elenco Beni da Asservire rev. 01 del 30/01/2023
- EE22245LIC-0002 Elenco Opere Attraversate rev. 00 del 10/09/2022
- EE22245LIC-0003 Elenco Beni soggetti ad occupazione temporanea rev. 01 del 30/01/2023

Elaborati grafici di Progetto RACCORDI AT

- DE22245LIC-0001 Corografia generale; Scala 1:25.000 rev. 01 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0002 Ortofoto generale rev. 01 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0003 Aerofotog. Opere Attraversate (1:5.000) rev. 01 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0004 Planimetria CTR con Fascia D.p.A. (1:5.000) rev. 02 del 08/05/2023
- DE22245LIC-0005 Planimetria Catastale con Fascia D.p.A. (1:2000) rev. 02 del 08/05/2023
- DE22245LIC-0006 Planimetria Catastale con Fascia A.P.I. (1:2000) rev. 01 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0007 Planimetria con stralcio PRG FICATA rev. 01 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0008 Planimetria Geomorfologica del dissesto rev. 00 del 10/02/2023
- DE22245LIC-0009 Planimetria Geologica rev. 00 del 10/02/2023
- DE22245LIC-0010 Planimetria Idrogeologica rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0011 Inquadramento su Siti Rete Natura 2000 rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0012 Inquadramento su Aree protette rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0013 Inquadramento su Vincoli Paesaggistici (PPR) rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0014 Inquadram. su Vincoli Geomorfologici (PAI) rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0015 Inquadramento su Vincoli Idraulici (PAI) rev. 00 del 30/01/2023
- DE22245LIC-0016 Inquadramento su Vincolo Idrogeologico rev. 00 del 30/01/2023

- | | | |
|-------------------|---|------------------------|
| • DE22245LIC-0017 | Inquadramento su Vincolo Archeologico | rev. 00 del 30/01/2023 |
| • DE22245LIC-0018 | Inquadramento su Aree percorse da incendi | rev. 00 del 30/01/2023 |
| • DE22245LIC-0019 | Inquadramento su Attività estrattive | rev. 00 del 30/01/2023 |
| • DE22245LIC-0020 | Planimetria Catastale PISTE 1:2000 | rev. 01 del 30/01/2023 |
| • LE22245LIC-0001 | Profilo Dorsale Situazione Attuale | rev. 00 del 10/09/2022 |
| • LE22245LIC-0002 | Profilo Dorsale Situazione Futura | rev. 00 del 10/09/2022 |
| • LE22245LIC-0003 | Profilo Raccordo Destro Futuro | rev. 01 del 30/01/2023 |
| • LE22245LIC-0004 | Profilo Raccordo Sinistro Futuro | rev. 01 del 30/01/2023 |
- Elaborati grafici di Progetto STAZIONE RTN 220/36 kV*
- | | | |
|-------------------|---|------------------------|
| • SE22245LIC-0001 | Piano Quotato e sezioni SE RTN | rev. 03 del 08/07/2023 |
| • SE22245LIC-0002 | Pianta elettromeccanica 220-36kV SE RTN | rev. 03 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0003 | Sezioni Elettromeccaniche Stazione RTN | rev. 02 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0004 | Unifilare Stazione RTN | rev. 02 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0005 | Schematico torre faro SE RTN | rev. 00 del 10/09/2022 |
| • SE22245LIC-0006 | Edificio Comandi - Pianta prospetti e sezioni | rev. 01 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0007 | Edifici Consegna MT | rev. 01 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0008 | Edifici Quadri 36kV | rev. 01 del 30/01/2023 |
| • SE22245LIC-0009 | Chiosco - Pianta prospetti e sezioni | rev. 00 del 10/09/2022 |
| • SE22245LIC-0010 | Recinzione e Cancelli SE RTN | rev. 00 del 10/09/2022 |
| • SE22245LIC-0011 | Edificio Servizi ausiliari - Pianta prosp. e sez. | rev. 01 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0012 | Edificio Magazzino - Pianta prosp. e sez. | rev. 01 del 08/05/2023 |
| • SE22245LIC-0013 | Planimetria acque piovane 220-36kV SE RTN | rev. 01 del 27/09/2023 |
| • SE22245LIC-0014 | Schema preliminare impianto di prima pioggia | rev. 00 del 27/09/2023 |
- con nota del 18/03/2024 (prot. DRA n. 19600 del 26/03/2024) il **Proponente**, in risposta a richiesta di integrazioni prot. n. 21353 del 19/02/2024 (prot. DRA n. 10445 del 19/02/2024) avanzata dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3, ha comunicato quanto segue:
- 1) l'avvenuta pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 112 del R.D. 1775/33 presso l'Albo Pretorio del Comune di Campobello di Licata (AG) e del Comune di Licata (AG) interessati, con relativa attestazione se siano state o non presentate osservazioni e/o opposizioni;
 - 2) la dimostrazione di avvenuto avviso per l'avvio del procedimento ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, comunicato nei modi previsti dall'art. I I e 52 ter del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- e si allegano i seguenti documenti:
- Referto Comune di Licata
 - Referto Comune di Campobello di Licata
 - Raccomandate di avviso ai proprietari
 - N.O. Mise
 - Atto di Sottomissione e relativo annullamento Bollo
 - TICA, Accettazione e Benestare Opere
 - Versamento Oneri Istruttori
 - Avviso al pubblico;
- con nota prot. DRA n. 23606 del 10/04/2024 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha informato il Proponente che la Commissione Tecnica Specialistica, con mail inviata dal referente del Gruppo Istruttorio in data 09/04/2024 mediante il Portale SI-VVI, ha riscontrato nella fase di stesura del parere *“che i contratti preliminari di compravendita stipulati in data 08.03.2021 per 24 mesi ed eventualmente prorogati di 12 mesi, risultano scaduti, non riscontrando nelle integrazioni presentate dalla ditta proponente un allegato contenente la proroga dei medesimi. Si ritiene pertanto che per concludere il parere in oggetto occorra sapere se la ditta proponente è in possesso dei suoli in cui realizzare l'impianto o meno”*. Pertanto si chiede alla Società Proponente di provvedere alle conseguenziali integrazioni documentali;

- con nota del 11/04/2024 (prot. DRA n. 24834 del 15/04/2024) il **Proponente** ha trasmesso integrazioni relative alla disponibilità giuridica delle aree, a seguito della nota Prot. DRA n. 23606 del 10/04/2024, comprendenti i contratti preliminari aggiornati;
- con nota prot. DRA n. 25953 del 18/04/2024 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha comunicato alla Commissione Tecnica Specialistica che la Società Proponente, con nota acquisita al prot. DRA n. 24834 del 15/04/2024, ha comunicato l'avvenuta trasmissione dei *“contratti aggiornati per l'impianto in oggetto”*;
- in data 24/05/2024 la **Commissione Tecnica Specialistica** ha espresso il **P.I.C. n. 281/2024**, trasmesso con nota prot. DRA n. 37492 del 29/05/2024 unitamente all'attestazione presenze commissione, attestante parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di *“Impianto fotovoltaico sperimentale denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”* subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- **D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024**, con il quale l'**Autorità Ambientale** ha espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto dell'*“Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”*, **AG_021_IF01339**, proposto dalla Società SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l., con sede legale in Torino (TO), via Ettore De Sonnaz n. 19, (C.F. e P.IVA: 12389330015 – PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it), notificato al Proponente con nota prot. n. 47293 del 01/07/2024;
- con nota del 09/07/2024 (prot. DRA n. 54316 del 24/07/2024) il **Proponente** ha comunicato l'aggiornamento societario relativo alla società detentrica del progetto in argomento, che il Legale Rappresentante subentrato è il sig. Mario Volpe, nato a Salerno (SA) il 18/03/1979 Codice Fiscale: VLPMRA79C18H703W, e trasmettendo i seguenti allegati:
 - 1) RS06ADD0081I5 - CI Volpe
 - 2) S06ADD0009S1 - Visura agg
 - 3) RS06ADD0010S1 - antimafia
 - 4) RS06ADD0017S1 - Dich art.4 c.c
 - 5) RS06ADD0018S1 - Dich sost iscr CCIAA
 - 6) RS06ADD0019S1 - Dich ex dipendenti
 - 7) RS06ADD0020S1 - Dich messa in ripr luoghi
 - 8) RS06ADD0021S1 - Atto ades prot leg
 - 9) RS06ADD0022S1 - Schema Patto Integrita
 - 10) RS06ADD0023S1 - Piano Trien Prev Corr Tra
 - 11) RS06ADD0030S1 - Dich parent coniugio
- con nota del 13/09/2024 (prot. DRA n. 64813 del 17/09/2024) il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici, in merito alle richieste di integrazioni prot. n. 21353 del 19/02/2024, un aggiornamento degli elaborati:
 - Avviso al pubblico (RS06ADD0070S1.pdf)
 - Referto Comune di Licata (RS06ADD0071S1 - Pubbl+ref Licata.pdf)
 - Referto Comune di Campobello di Licata (RS06ADD0072S1 - Pubbl+ref Camp.pdf)
 - Comunicazioni ai proprietari (RS06ADD0075S1 – racc.ZIP)
 - Avviso di Ricevimento delle raccomandate inviate ai proprietari (RS06ADD0082I6 – AR.ZIP)
 - Pubblicazioni + Referti relativi ai soggetti non raggiungibili (RS06ADD0083I6 - Pubbl non ragg.ZIP)
 - Osservazioni e risposte (RS06ADD0084I6 - oss e risp.ZIP)

Il Dott. **Patella** terminato l'iter amministrativo passa la parola al Proponente per eventuali dichiarazioni da mettere a verbale.

L'Ing. **Biraghi** rappresenta di avere caricato al Portale CdS del Dipartimento dell'Energia tutta la documentazione relativa alla pratica in data 26/07/2024 prot. n. 24429 e di non avere più ricevuto ulteriori comunicazioni dal suddetto Dipartimento. Per l'emissione dell'Autorizzazione Unica si resta in attesa della relazione del Genio Civile di Agrigento e si chiede alla Conferenza il sollecito dei pareri mancanti per l'emissione del provvedimento di P.A.U.R..

Il Dott. **Patella**, preso atto delle dichiarazioni sopra riportate dalla Società in merito alla completezza della documentazione trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento e che non risultano ulteriori richieste di documentazione integrativa, considerato che ad oggi è ancora da acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e del provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiorna i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi *conclusiva* in data **23 gennaio 2025 ore 10:30** in uno alla notifica del presente verbale.

Il Presidente sottolinea che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) [codice procedura 1339].

Il Dott. Patella chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **17:25** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(Antonio Patella)

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2025.01.09
17:15:44 +01'00'

Il Funzionario Direttivo
(Tiziana La Rosa)



TIZIANA LA
ROSA
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
07.01.2025
16:40:11
GMT+02:00



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Impianto fotovoltaico sperimentale denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*

Proponente: Sonnedix Santa Marta s.r.l.

ID Proc.: AG_021_IF01339

Cod. Proc. 1339

Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva (seconda seduta) del 23 gennaio 2025

L'anno **2025**, il giorno **23** del mese di **gennaio**, alle ore 11:30 riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 04 dicembre 2024, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 1411 del 10/01/2025, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), i quali sono stati aggiornati a seguito della necessita di acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** sulle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto ed il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii..

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa alla riunione il Geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Renato De Luca	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Lorenzo Biraghi	Referente della Società SONNEDIX Santa Marta S.r.l., giusta delega prot. n. 3990 del 22/01/2025
Michele Mancini	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega prot. n. 3990 del 22/01/2025
Antonio Failla	Gruppo Progettazione della Società SONNEDIX Santa Marta S.r.l.

Risultano assenti:

Comune di Licata (AG)

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Comune di Campobello di Licata (AG)

Comune di Butera (CL) - confinante

Comune di Camastra (AG) - confinante

Comune di Naro (AG) - confinante

Comune di Palma di Montechiaro (AG) - confinante

Comune di Ravanusa (AG) - confinante

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Consorzio ATO Agrigento 3

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 5– Distretto Minerario di Caltanissetta

Servizio 8 – U.R.I.G.

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Ufficio del Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

ASP di Agrigento

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici

U.O.1 Demanio trazzerale

Agenzia del Demanio ramo Aeronautica

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud

ANSFISA di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Agrigento

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it

U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it

Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

A.N.A.S. S.p.A.
Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas S.p.A. – Distretto Sicilia

ENEL Distribuzione S.p.A. – Distribuzione Territoriale Rete Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia” – SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare– Comando Scuole dell’A.M./3^a R.A. - Ufficio Territorio e Patrimonio

Telecom Italia S.p.a.

TERNA S.p.A

SICILACQUE S.p.A.
Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento

Dipartimento Regionale dell’Ambiente
Servizio 2 – Pianificazione Ambientale

La Dott. **La Rosa** alle ore 11:30, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. **Patella** richiamati integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **03 maggio 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 33838 del 11/05/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 89/2021 del 13/10/2021 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **14 giugno 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 46035 del 21/06/2022, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *terza* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **18 ottobre 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 77785 del 24/10/2023,

- nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Conferenza di Servizi *conclusiva (prima seduta)*, tenutasi in data **04 dicembre 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 1411 del 10/01/2025, nel corso della quale è stato acquisito quanto segue:
 - ✓ nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 77106 del 19/10/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 U.R.I.G.**, rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza, ha comunicato il proprio Nulla Osta;
 - ✓ **provvedimento n. 9661 del 20/10/2023** (prot. n. 77473 del 23/10/2023) con il quale la **Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento** ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni tra cui i punti n), o) e p):
 - n) *nell'area denominata "1" (ricadente nel comune di Campobello di Licata) la particella 325 al foglio di mappa 61 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Sempre nel campo "1" oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - o) *nell'area denominata "2" (ricadente nel comune di Licata) la particella 125 al foglio di mappa 17 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico la parte relativa al laghetto. Sempre nel campo "2", oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - p) *nell'area denominata "3" (ricadente nel comune di Licata) oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - ✓ **provvedimento prot. 26066 del 31/10/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 09/11/2023 (prot. DRA n. 83074 del 14/11/2023), con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato con condizioni il **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l'**"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei torrenti interessati e *alla "realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC*. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB;
 - ✓ **provvedimento prot. 148166 del 13/11/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 21/11/2023 (prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023) con il quale l'**Ufficio del Genio Civile**

di Agrigento ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;

- ✓ nota del 24/11/2023 (prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023) con la quale il **Proponente** ha comunicato che in data 24/11/2023 è stato ricevuto il Benestare al progetto - Codice Pratica 201900862 da parte di TERNA Spa, con i seguenti allegati:

- Benestare al progetto (RS06ADD0067I9.PDF)
- PTO Opere Utente Benestariate (RS06ADD0068I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

RS06EPD0032S2	Corografia	rev. 02 del 07/07/2023
RS06EPD0008S2	Planimetria	rev. 02 del 14/11/2023
RS06EPD0038S2	Schema Unifilare Opere Utente	rev. 02 del 26/07/2023
RS06EPD0039S2	Pianta e Viste Cabina Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06EPD0117I9	Sezione opere di Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06REL0001S2	Relazione opere di Utente	rev. 02 del 26/07/2023
- PTO Opere di rete Benestariate (RS06ADD0069I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi di Progetto GENERALI

RE22245LIC-0000	Scheda sintetica del progetto	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0001	Relazione tecnico-illustrativa	rev. 04 del 27/09/2023
RE22245LIC-0002	Relazione CEM	rev. 02 del 08/05/2023
RE22245LIC-0003	Relazione VV.FF.	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0004	Caratteristiche Componenti	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0005	Relazione Geologica Preliminare	rev. 00 del 10/02/2023
RE22245LIC-0006	Relazione Tecnica Idraulica	rev. 00 del 27/09/2023
EE22245LIC-0001	Elenco Beni da Asservire	rev. 01 del 30/01/2023
EE22245LIC-0002	Elenco Opere Attraversate	rev. 00 del 10/09/2022
EE22245LIC-0003	Elenco Beni soggetti ad occupazione temporanea	rev. 01 del 30/01/2023

Elaborati grafici di Progetto RACCORDI AT

DE22245LIC-0001	Corografia generale; Scala 1:25.000	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0002	Ortofoto generale	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0003	Aerofotog. Opere Attraversate (1:5.000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0004	Planimetria CTR con Fascia D.p.A. (1:5.000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0005	Planimetria Catastale con Fascia D.p.A. (1:2000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0006	Planimetria Catastale con Fascia A.P.I. (1:2000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0007	Planimetria con stralcio PRG FICATA	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0008	Planimetria Geomorfologica del dissesto	rev. 00 del 10/02/2023
DE22245LIC-0009	Planimetria Geologica	rev. 00 del 10/02/2023
DE22245LIC-0010	Planimetria Idrogeologica	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0011	Inquadramento su Siti Rete Natura 2000	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0012	Inquadramento su Aree protette	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0013	Inquadramento su Vincoli Paesaggistici (PPR)	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0014	Inquadram. su Vincoli Geomorfologici (PAI)	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0015	Inquadramento su Vincoli Idraulici (PAI)	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0016	Inquadramento su Vincolo Idrogeologico	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0017	Inquadramento su Vincolo Archeologico	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0018	Inquadramento su Aree percorse da incendi	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0019	Inquadramento su Attività estrattive	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0020	Planimetria Catastale PISTE 1:2000	rev. 01 del 30/01/2023

LE22245LIC-0001	Profilo Dorsale Situazione Attuale	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0002	Profilo Dorsale Situazione Futura	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0003	Profilo Raccordo Destro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023
LE22245LIC-0004	Profilo Raccordo Sinistro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023

Elaborati grafici di Progetto STAZIONE rtn 220/36 Kv

SE22245LIC-0001	Piano Quotato e sezioni SE RTN	rev. 03 del 08/07/2023
SE22245LIC-0002	Pianta elettromeccanica 220-36 kV SE RTN	rev. 03 del 08/05/2023
SE22245LIC-0003	Sezioni Elettromeccaniche Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0004	Unifilare Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0005	Schematico torre faro SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-0006	Edificio Comandi – Pianta prospetti e sezioni	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-0007	Edifici Consegna MT	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-0008	Edifici Quadri 36 kV	rev. 01 del 30/01/2023
SE22245LIC-0009	Chiosco - Pianta prospetti e sezioni	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00010	Recinzione e Cancelli SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00011	Edifici0 Servizi ausiliari – piante prosp e sez	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-00012	Edificio Magazzino – piante prosp e sez	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-00013	Planimetria acque piovane 220-36 kV SE RTN	rev. 01 del 27/09/2023
SE22245LIC-00014	Schema preliminare impianto di prima pioggia	rev. 00 del 27/09/2023

- ✓ **Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 281 del 24/05/2024** con il quale la Commissione Tecnica Specialistica esprime parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per la *“realizzazione di un parco fotovoltaico nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) ed è identificato alle seguenti coordinate geografiche: 37°11'28"N e 13°54'22"E. L'impianto, denominato “CHRONOS”, è composto da quattro aree: “CAMPO 4 – Contrada La Catena”, “CAMPO 3 – Contrada Giovine”, “CAMPO 2 - Contrada Giovine”, “CAMPO 1 – Contrada Favarotta”. L'area interessata dal progetto ha un'estensione complessiva di circa 131.00.00 Ha, di cui solo 91.00.00 Ha saranno interessate dalla realizzazione delle opere. Secondo il P.R.G. del Comune di Licata, l'area ricade in zona "E" (agricola generica), come pure in zona E ricadono i fondi ricadenti nel comune di Campobello di Licata”;*
- ✓ **D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024** notificato con nota prot. DRA n. 47293 del 01/07/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato *“Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”;*
- ✓ nota del 09/07/2024 (prot. DRA n. 54316 del 24/07/2024) con la quale il **Proponente** ha comunicato l'aggiornamento societario relativo alla società detentrica del progetto in argomento, che il Legale Rappresentante subentrato è il sig. Mario Volpe, nato a Salerno (SA) il 18/03/1979 Codice Fiscale: VLPMRA79C18H703W, e trasmettendo i seguenti allegati:
 - 1) S06ADD0081I5 - CI Volpe
 - 2) S06ADD0009S1 - Visura agg
 - 3) RS06ADD0010S1 - antimafia
 - 4) RS06ADD0017S1 - Dich art.4 c.c
 - 5) RS06ADD0018S1 - Dich sost iscr CCIAA
 - 6) RS06ADD0019S1 - Dich ex dipendenti

- 7) RS06ADD0020S1 - Dich messa in ripr luoghi
- 8) RS06ADD0021S1 - Atto ades prot leg
- 9) RS06ADD0022S1 - Schema Patto Integrita
- 10) RS06ADD0023S1 - Piano Trien Prev Corr Tra
- 11) RS06ADD0030S1 - Dich parent coniugio
- ✓ nota del 13/09/2024 (prot. DRA n. 64813 del 17/09/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici, in merito alle richieste di integrazioni prot. n. 21353 del 19/02/2024, un aggiornamento degli elaborati:
 - Avviso al pubblico (RS06ADD0070S1.pdf)
 - Referto Comune di Licata (RS06ADD0071S1 - Pubbl+ref Licata.pdf)
 - Referto Comune di Campobello di Licata (RS06ADD0072S1 - Pubbl+ref Camp.pdf)
 - Comunicazioni ai proprietari (RS06ADD0075S1 – racc.ZIP)
 - Avviso di Ricevimento delle raccomandate inviate ai proprietari (RS06ADD0082I6 – AR.ZIP)
 - Pubblicazioni + Referti relativi ai soggetti non raggiungibili (RS06ADD0083I6 - Pubbl non racc.ZIP)
 - Osservazioni e risposte (RS06ADD0084I6 - oss e risp.ZIP)
- ✓ in sede di Conferenza il referente della **Società** rappresenta di avere caricato al Portale CdS del Dipartimento dell'Energia tutta la documentazione relativa alla pratica in data 26/07/2024 prot. n. 24429 e di non avere più ricevuto ulteriori comunicazioni dal suddetto Dipartimento. Per l'emissione dell'Autorizzazione Unica si resta in attesa della relazione del Genio Civile di Agrigento e si chiede alla Conferenza il sollecito dei pareri mancanti per l'emissione del provvedimento di P.A.U.R.. Il **Presidente**, preso atto delle dichiarazioni della Società in merito alla completezza della documentazione trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento e che non risultano ulteriori richieste di documentazione integrativa, considerato che ad oggi è ancora da acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** sulle opere di rete e il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori dell'odierna Conferenza al 23 gennaio 2025.

si comunica che in riferimento ai lavori dell'odierna Conferenza di Servizi che è pervenuta unicamente la nota prot. n. 8970 del 23/01/2025 (prot. DRA n. 4083 del 23/01/2025) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** U.O. 3 “Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici” ha espresso “parere favorevole” alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto, ai sensi della L. 12/05/2022 n. 11, esclusivamente per i tratti di elettrodotto fino a 150 kV di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 140/2007, fatta salva ogni valutazione del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i..

Il Dott. **Patella**, preso atto del contenuto del suddetto parere del Genio Civile di Agrigento, chiede al Proponente se il progetto benestariato da TERNA, i cui elaborati sono stati caricati al Portale Ambientale al prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023, sono conformi al progetto sul quale è stato rilasciato il provvedimento di V.I.A. di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024. Inoltre, si chiede alla Società se ha ricevuto ulteriori atti amministrativi e/o richieste di documentazione integrativa da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Prende la parola l'Ing. **Biraghi** il quale dichiara di avere ricevuto nota di richiesta integrazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia tramite il Portale CdS in data 20/12/2024 per la conclusione dell'istruttoria di competenza, alla quale la Società ha dato riscontro caricando la documentazione al Portale

CdS in data 18/01/2025. Si dichiara che il PTO delle opere di rete e di utenza è conforme al progetto autorizzato con il provvedimento di VIA di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024 e non ci sono state modifiche successive.

Il **Presidente**, preso atto della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiorna i lavori in data **19 febbraio 2025** ore **10:30**, in uno alla notifica del presente verbale.

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1339**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:44** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo

(*Tiziana La Rosa*)



TIZIANA LA
ROSA
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
23.01.2025
15:05:22
GMT+02:00

Il Presidente
(*Antonio Patella*)

**Antonio
Patella**

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2025.01.26
20:43:57 +01'00'



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Impianto fotovoltaico sperimentale denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*

Proponente: Sonnedix Santa Marta s.r.l.

ID Proc.: AG_021_IF01339

Cod. Proc. 1339

Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva (terza seduta) del 19 febbraio 2025

L'anno **2025**, il giorno **19** del mese di **febbraio**, alle ore 11:05 riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 23 gennaio 2025, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 4625 del 27/01/2025, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), i quali sono stati aggiornati ai fini dell'acquisizione del provvedimento di Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa alla riunione la Dott. Florinda Madonia, Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Florinda Madonia	Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Tiziano Bollati	Referente della Società Sonnedix Santa Marta S.r.L., giusta delega del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025)
Michele Mancini	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025)
Alessandro Costa	Referente della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025)
Maria Antonia Galati	Referente della Società Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Lorenzo Biraghi	del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025) Referente della Società SONNEDIX Santa Marta S.r.l., giusta delega del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025)
Avv. Francesco Ferri	Consulente legale, giusta delega del 17/02/2025 (prot. DRA n. 9585 del 18/02/2025)
Antonio Failla	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l.

Risultano assenti:

Comune di Licata (AG)

Comune di Campobello di Licata (AG)

Comune di Butera (CL) - confinante

Comune di Camastra (AG) - confinante

Comune di Naro (AG) - confinante

Comune di Palma di Montechiaro (AG) - confinante

Comune di Ravanusa (AG) - confinante

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Consorzio ATO Agrigento 3

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 5– Distretto Minerario di Caltanissetta

Servizio 8 – U.R.I.G.

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Ufficio del Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

ASP di Agrigento

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici

U.O.1 Demanio trazzerale

Agenzia del Demanio ramo Aeronautica

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it

U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it

Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
ANSFISA di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Agrigento

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

A.N.A.S. S.p.A.
Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Sicilia

ENEL Distribuzione S.p.A.
Distribuzione Territoriale Rete Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli
c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Marittimo Sicilia
Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia”
SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare
Comando Scuole dell’A.M./3^ R.A. - Ufficio Territorio e Patrimonio

Telecom Italia S.p.a.

TERNA S.p.A

SICILACQUE S.p.A.
Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento

Dipartimento Regionale dell’Ambiente
Servizio 2 – Pianificazione Ambientale

Il Dott. **Patella** alle ore 11:05, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. **Patella** richiamati integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **03 maggio 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 33838 del 11/05/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 89/2021 del 13/10/2021 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **14 giugno 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 46035 del 21/06/2022, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *terza* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **18 ottobre 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 77785 del 24/10/2023, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Conferenza di Servizi *conclusiva (prima seduta)*, tenutasi in data **04 dicembre 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 1411 del 10/01/2025, nel corso della quale è stato acquisito quanto segue:
 - ✓ nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 77106 del 19/10/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 U.R.I.G.**, rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza, ha comunicato il proprio Nulla Osta;
 - ✓ **provvedimento n. 9661 del 20/10/2023** (prot. n. 77473 del 23/10/2023) con il quale la **Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento** ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni tra cui i punti n), o) e p):
 - n) *nell'area denominata "1" (ricadente nel comune di Campobello di Licata) la particella 325 al foglio di mappa 61 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Sempre nel campo "1" oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - o) *nell'area denominata "2" (ricadente nel comune di Licata) la particella 125 al foglio di mappa 17 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico la parte relativa al laghetto. Sempre nel campo "2", oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - p) *nell'area denominata "3" (ricadente nel comune di Licata) oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte*

le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;

- ✓ **provvedimento prot. 26066 del 31/10/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 09/11/2023 (prot. DRA n. 83074 del 14/11/2023), con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato con condizioni il **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l'**"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei torrenti interessati e alla **"realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC*. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB;
- ✓ **provvedimento prot. 148166 del 13/11/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 21/11/2023 (prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023) con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;
- ✓ nota del 24/11/2023 (prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023) con la quale il **Proponente** ha comunicato che in data 24/11/2023 è stato ricevuto il Benestare al progetto - Codice Pratica 201900862 da parte di TERNA Spa, con i seguenti allegati:

- Benestare al progetto (RS06ADD0067I9.PDF)
- PTO Opere Utente Benestariate (RS06ADD0068I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

RS06EPD0032S2	Corografia	rev. 02 del 07/07/2023
RS06EPD0008S2	Planimetria	rev. 02 del 14/11/2023
RS06EPD0038S2	Schema Unifilare Opere Utente	rev. 02 del 26/07/2023
RS06EPD0039S2	Pianta e Viste Cabina Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06EPD0117I9	Sezione opere di Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06REL0001S2	Relazione opere di Utente	rev. 02 del 26/07/2023
- PTO Opere di rete Benestariate (RS06ADD0069I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi di Progetto GENERALI

RE22245LIC-0000	Scheda sintetica del progetto	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0001	Relazione tecnico-illustrativa	rev. 04 del 27/09/2023
RE22245LIC-0002	Relazione CEM	rev. 02 del 08/05/2023
RE22245LIC-0003	Relazione VV.FF.	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0004	Caratteristiche Componenti	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0005	Relazione Geologica Preliminare	rev. 00 del 10/02/2023
RE22245LIC-0006	Relazione Tecnica Idraulica	rev. 00 del 27/09/2023
EE22245LIC-0001	Elenco Beni da Asservire	rev. 01 del 30/01/2023
EE22245LIC-0002	Elenco Opere Attraversate	rev. 00 del 10/09/2022
EE22245LIC-0003	Elenco Beni soggetti ad occupazione temporanea	rev. 01 del 30/01/2023

Elaborati grafici di Progetto RACCORDI AT

DE22245LIC-0001	Corografia generale; Scala 1:25.000	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0002	Ortofoto generale	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0003	Aerofotog. Opere Attraversate (1:5.000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0004	Planimetria CTR con Fascia D.p.A. (1:5.000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0005	Planimetria Catastale con Fascia D.p.A. (1:2000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0006	Planimetria Catastale con Fascia A.P.I. (1:2000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0007	Planimetria con stralcio PRG FICATA	rev. 01 del 30/01/2023

DE22245LIC-0008 10/02/2023	Planimetria Geomorfologica del dissesto	rev. 00 del
DE22245LIC-0009	Planimetria Geologica	rev. 00 del 10/02/2023
DE22245LIC-0010	Planimetria Idrogeologica	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0011	Inquadramento su Siti Rete Natura 2000	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0012	Inquadramento su Aree protette	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0013 30/01/2023	Inquadramento su Vincoli Paesaggistici (PPR)	rev. 00 del
DE22245LIC-0014 30/01/2023	Inquadram. su Vincoli Geomorfologici (PAI)	rev. 00 del
DE22245LIC-0015 30/01/2023	Inquadramento su Vincoli Idraulici (PAI)	rev. 00 del
DE22245LIC-0016 30/01/2023	Inquadramento su Vincolo Idrogeologico	rev. 00 del
DE22245LIC-0017 30/01/2023	Inquadramento su Vincolo Archeologico	rev. 00 del
DE22245LIC-0018 30/01/2023	Inquadramento su Aree percorse da incendi	rev. 00 del
DE22245LIC-0019	Inquadramento su Attività estrattive	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0020	Planimetria Catastale PISTE 1:2000	rev. 01 del 30/01/2023
LE22245LIC-0001	Profilo Dorsale Situazione Attuale	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0002	Profilo Dorsale Situazione Futura	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0003	Profilo Raccordo Destro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023
LE22245LIC-0004	Profilo Raccordo Sinistro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023
<i>Elaborati grafici di Progetto STAZIONE rtn 220/36 Kv</i>		
SE22245LIC-0001	Piano Quotato e sezioni SE RTN	rev. 03 del 08/07/2023
SE22245LIC-0002	Pianta elettromeccanica 220-36 kV SE RTN	rev. 03 del 08/05/2023
SE22245LIC-0003	Sezioni Elettromeccaniche Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0004	Unifilare Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0005	Schematico torre faro SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-0006 08/05/2023	Edificio Comandi – Pianta prospetti e sezioni	rev. 01 del
SE22245LIC-0007	Edifici Consegna MT	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-0008	Edifici Quadri 36 kV	rev. 01 del 30/01/2023
SE22245LIC-0009	Chiosco - Pianta prospetti e sezioni	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00010	Recinzione e Cancelli SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00011 08/05/2023	Edificio Servizi ausiliari – piante prosp e sez	rev. 01 del
SE22245LIC-00012 08/05/2023	Edificio Magazzino – piante prosp e sez	rev. 01 del
SE22245LIC-00013 27/09/2023	Planimetria acque piovane 220-36 kV SE RTN	rev. 01 del
SE22245LIC-00014 27/09/2023	Schema preliminare impianto di prima pioggia	rev. 00 del

- ✓ **Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 281 del 24/05/2024** con il quale la Commissione Tecnica Specialistica esprime parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per la *“realizzazione di un parco fotovoltaico nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) ed è identificato alle seguenti coordinate geografiche: 37°11'28"N e 13°54'22"E. L'impianto, denominato “CHRONOS”, è composto da quattro aree: “CAMPO 4 – Contrada La Catena”, “CAMPO 3 – Contrada Giovine”, “CAMPO 2 - Contrada Giovine”, “CAMPO 1 – Contrada Favarotta”. L'area interessata dal progetto ha un'estensione complessiva di circa 131.00.00 Ha, di cui solo 91.00.00 Ha saranno interessati dalla realizzazione delle opere. Secondo il P.R.G. del Comune di Licata, l'area ricade in zona "E" (agricola generica), come pure in zona E ricadono i fondi ricadenti nel comune di Campobello di Licata”;*
- ✓ **D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024** notificato con nota prot. DRA n. 47293 del 01/07/2024, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.

n. 152/2006, per il progetto denominato “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*”;

- ✓ nota del 09/07/2024 (prot. DRA n. 54316 del 24/07/2024) con la quale il **Proponente** ha comunicato l'aggiornamento societario relativo alla società detentrica del progetto in argomento, che il Legale Rappresentante subentrato è il sig. Mario Volpe, nato a Salerno (SA) il 18/03/1979 Codice Fiscale: VLPMRA79C18H703W, e trasmettendo i seguenti allegati:

- 1) S06ADD0081I5 - CI Volpe
- 2) S06ADD0009S1 - Visura agg
- 3) RS06ADD0010S1 - antimafia
- 4) RS06ADD0017S1 - Dich art.4 c.c
- 5) RS06ADD0018S1 - Dich sost iscr CCIAA
- 6) RS06ADD0019S1 - Dich ex dipendenti
- 7) RS06ADD0020S1 - Dich messa in ripr luoghi
- 8) RS06ADD0021S1 - Atto ades prot leg
- 9) RS06ADD0022S1 - Schema Patto Integrita
- 10) RS06ADD0023S1 - Piano Trien Prev Corr Tra
- 11) RS06ADD0030S1 - Dich parent coniugio

- ✓ nota del 13/09/2024 (prot. DRA n. 64813 del 17/09/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici, in merito alle richieste di integrazioni prot. n. 21353 del 19/02/2024, un aggiornamento degli elaborati:

- Avviso al pubblico (RS06ADD0070S1.pdf)
- Referto Comune di Licata (RS06ADD0071S1 - Pubbl+ref Licata.pdf)
- Referto Comune di Campobello di Licata (RS06ADD0072S1 - Pubbl+ref Camp.pdf)
- Comunicazioni ai proprietari (RS06ADD0075S1 – racc.ZIP)
- Avviso di Ricevimento delle raccomandate inviate ai proprietari (RS06ADD0082I6 – AR.ZIP)
- Pubblicazioni + Referti relativi ai soggetti non raggiungibili (RS06ADD0083I6 - Pubbl non ragg.ZIP)
- Osservazioni e risposte (RS06ADD0084I6 - oss e risp.ZIP)

- ✓ in sede di Conferenza il **referente della Società** rappresentava “*di avere caricato al Portale CdS del Dipartimento dell'Energia tutta la documentazione relativa alla pratica in data 26/07/2024 prot. n. 24429 e di non avere più ricevuto ulteriori comunicazioni dal suddetto Dipartimento. Per l'emissione dell'Autorizzazione Unica si resta in attesa della relazione del Genio Civile di Agrigento e si chiede alla Conferenza il sollecito dei pareri mancanti per l'emissione del provvedimento di P.A.U.R.*”. Il **Presidente**, preso atto delle dichiarazioni della Società in merito alla completezza della documentazione trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento e che non risultano ulteriori richieste di documentazione integrativa, considerato che ad oggi è ancora da acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e del provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiorna i lavori dell'odierna Conferenza.

- Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)*, tenutasi in data **23 gennaio 2025**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 4625 del 27/01/2025, nel corso della quale è stato acquisito quanto segue:

- ✓ nota prot. n. 8970 del 23/01/2025 (prot. DRA n. 4083 del 23/01/2025) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** U.O. 3 "Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici" ha espresso "parere favorevole" alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto, ai sensi della L. 12/05/2022 n. 11, esclusivamente per i tratti di elettrodotto fino a 150 kV di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 140/2007, fatta salva ogni valutazione del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- ✓ in sede di conferenza il **Presidente** preso atto del contenuto del parere del Genio Civile di Agrigento, chiedeva al Proponente se il progetto benestariato da TERNA, i cui elaborati sono stati caricati al Portale Ambientale al prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023, sono conformi al progetto sul quale è stato rilasciato il provvedimento di V.I.A. di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024. Inoltre, si chiedeva alla Società se ha ricevuto ulteriori atti amministrativi e/o richieste di documentazione integrativa da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia; il **tecnico della Società** "dichiara di avere ricevuto nota di richiesta integrazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia tramite il Portale CdS in data 20/12/2024 per la conclusione dell'istruttoria di competenza, alla quale la Società ha dato riscontro caricando la documentazione al Portale CdS in data 18/01/2025. Si dichiara che il PTO delle opere di rete e di utenza è conforme al progetto autorizzato con il provvedimento di VIA di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024 e non ci sono state modifiche successive"; Il **Presidente**, preso atto della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori dell'odierna Conferenza in data 19 febbraio 2025.

Il Dott. **Patella** in riferimento ai lavori dell'odierna comunica che è pervenuta tramite pec la nota del 13/02/2025 (prot. DRA n. 8797 del 13/02/2025), indirizzata al Dipartimento Regionale dell'Energia e per conoscenza a Dipartimento dell'Ambiente, con la quale il **Proponente**, ha rappresentato quanto segue: *"considerato che attualmente la disponibilità giuridica dei suoli sulle aree di impianto è assicurata tramite idonei atti notarili preliminari, sospensivamente condizionati al rilascio del provvedimento di PAUR, di durata congrua alla durata dell'impianto, debitamente registrati e trascritti ed in corso di validità. Per consolidata giurisprudenza "Hanno titolo a richiedere il permesso di costruire tutti coloro che dimostrino di trovarsi con il bene in una relazione qualificata, non necessariamente connessa ad un diritto reale ma derivante anche da rapporto giuridico ad effetti obbligatori. Così possono richiedere il rilascio del titolo, oltre al proprietario esplicitamente citato dalle norme richiamate, soggetti titolari rispetto al bene di rapporti di natura reale o meramente obbligatoria" (cfr., Cons. St., VI, sent. n. 1563/2024), visto che solo con nota di protocollo Dipartimento dell'Energia n. 5758 del 10/02/2025 codesto spettabile Dipartimento ha richiesto per il rilascio dell'autorizzazione Unica, per la prima volta e in distonia con la prassi di codesto Dipartimento e con la check list resa pubblica ai fini della procedibilità delle istanze, evidenza della sottoscrizione degli atti definitivi di disponibilità dei suoli, debitamente registrati e trascritti, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della già menzionata nota, ha chiesto in via principale, a codesto spettabile Ente di procedere celermente con l'emissione del provvedimento di autorizzazione unica in tempo utile per consentire la conclusione del procedimento all'esito della terza seduta di Conferenza dei Servizi convocata per il prossimo 19/02/2025, prescrivendo la trasmissione dei contratti definitivi a seguito della pubblicazione del PAUR sul bollettino regionale. Si sottolinea, infatti, che in base alla normativa statale e alla giurisprudenza amministrativa non risulta necessario ai fini del rilascio del titolo autorizzativo l'ostensione di un atto definitivo, essendo sufficiente anche un contratto preliminare. In via subordinata, e solo qualora codesto dipartimento ritenga di non voler prescrivere la trasmissione dei contratti definitivi a valle della pubblicazione del PAUR, la proroga del termine*

sopra indicato di ulteriori 30 giorni (scadenza al 10/04/2025), manifestando la disponibilità, sebbene non prescritto dalla normativa di riferimento, a stipulare i contratti definitivi con i proprietari delle aree. Si ribadisce che la presente non vale acquiescenza alla nota in oggetto e che la scrivente si riserva di tutelare i propri interessi”;

Il Dott. **Patella** chiede alla Società di caricare sul Portale Ambientale SI-VVI la suddetta nota prot. n. 5758 del 10/02/2025 del Dipartimento dell'Energia di richiesta di produzione documentale, avendone preso atto e lettura esclusivamente in data odierna e non pervenuta al Protocollo IRIDE di questo Dipartimento e se la Società ha ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

Il Dott. **Biraghi** comunica di avere caricato al portale SI-VII al prot. DRA n. 9909 del 19/02/2025 sia la nota prot. n. 5758 del 10/02/2025 del Dipartimento Regionale dell'Energia, che la nota di riscontro del 13/02/2025 della Società Sonnedix Santa Marta s.r.l..

Il Dott. **Bollati** per la Società dichiara di non aver ancora ricevuto riscontro da parte del Dipartimento Energia in merito alla propria nota del 13/02/2025, di cui si ribadiscono integralmente i contenuti in conferenza. In particolare, si dichiara che la richiesta da ultimo formulata dal Dipartimento Energia di produrre il contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica appare illegittima, oltre che onerosa per la Società e comportante un indebito aggravio del procedimento di PAUR in corso. Tanto più alla luce della mancata partecipazione del Dipartimento Energia ai lavori dell'odierna conferenza dei servizi. La Società prende dunque atto della sospensione dei lavori della conferenza in attesa di un riscontro da parte del Dipartimento Energia, ribadendo che quanto indicato in spirito di collaborazione nella propria nota del 13/02/2025 e la presente presa d'atto non valgono acquiescenza alla nota del Dipartimento Energia né ad alcun atto procedimentale ad essa conseguente, riservandosi di tutelare i propri interessi anche avverso eventuali inerzie del Dipartimento Energia.

Il Presidente nel ribadire ancora una volta che è necessario acquisire il provvedimento di Autorizzazione Unica del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., comunica che i lavori verranno aggiornati nel momento in cui verrà formalmente notificato il suddetto titolo abilitativo, necessario per chiudere il procedimento con il rilascio del PAUR, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla suddetta notifica.

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1339**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:22** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo

(Tiziana La Rosa)



TIZIANA LA
ROSA
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
19.02.2025
16:01:01
GMT+02:00

Il Presidente
(Antonio Patella)

Antonio Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2025.02.19 15:44:50
+01'00'



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Impianto fotovoltaico sperimentale denominato CHRONOS avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)"*

Proponente: Sonnedix Santa Marta s.r.l.

ID Proc.: AG_021_IF01339

Cod. Proc. 1339

Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva (quarta seduta) del 05 giugno 2025

L'anno **2025**, il giorno **05** del mese di **giugno**, alle ore 11:30 riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 19 febbraio 2025, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 35424 del 23/05/2025, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), i quali sono stati aggiornati a seguito della necessità di dover acquisire il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento dell'Energia, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii..

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa alla riunione il Geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1 e la Dott. Florinda Madonia, Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Renato De Luca	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Florinda Madonia	Esperto PNRR a supporto del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Tiziano Bollati	Referente della Società Sonnedix Santa Marta S.r.L., giusta delega del 23/05/2025 (prot. DRA n. 36591 del 27/05/2025);
Lorenzo Biraghi	Referente della Società Sonnedix Santa Marta S.r.l., giusta delega del 23/05/2025 (prot. DRA n. 36591 del 27/05/2025);
Alessandro Costa	Referente della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega del 23/05/2025 (prot. DRA n. 36591 del 27/05/2025);

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Michele Mancini	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega del 23/05/2025 (prot. DRA n. 36591 del 27/05/2025);
Maria Antonia Galati	Referente della Società Società Nexta Project Development s.r.l., giusta delega del 23/05/2025 (prot. DRA n. 36591 del 27/05/2025);
Francesco Ferri	Consulente legale della Società Sonnedix Santa Marta S.r.L.
Antonino Failla	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l./Agenzia Project s.r.l.
Massimo Zanasso	Progettista della Società Nexta Project Development s.r.l.

Risultano assenti:

Comune di Licata (AG)

Comune di Campobello di Licata (AG)

Comune di Butera (CL) - confinante

Comune di Camastra (AG) - confinante

Comune di Naro (AG) - confinante

Comune di Palma di Montechiaro (AG) - confinante

Comune di Ravanusa (AG) - confinante

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Consorzio ATO Agrigento 3

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 5– Distretto Minerario di Caltanissetta

Servizio 8 – U.R.I.G.

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Ufficio del Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

ASP di Agrigento

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici

U.O.1 Demanio trazzerale

Agenzia del Demanio ramo Aeronautica

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
ANSFISA di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Agrigento

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

A.N.A.S. S.p.A.
Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Sicilia

ENEL Distribuzione S.p.A.
Distribuzione Territoriale Rete Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli
c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Marittimo Sicilia
Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia”
SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare
Comando Scuole dell’A.M./3^ R.A. - Ufficio Territorio e Patrimonio

Telecom Italia S.p.a.

TERNA S.p.A

SICILACQUE S.p.A.
Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento

Dipartimento Regionale dell’Ambiente
Servizio 2 – Pianificazione Ambientale

La Dott. **La Rosa** alle ore 11:30, essendosi attivato il collegamento Google Meet, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. **Patella** richiamati integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **03 maggio 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 33838 del 11/05/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 89/2021 del 13/10/2021 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **14 giugno 2022**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 46035 del 21/06/2022, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- *terza* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **18 ottobre 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 77785 del 24/10/2023, nonché sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Conferenza di Servizi *conclusiva* (prima seduta), tenutasi in data **04 dicembre 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 1411 del 10/01/2025, nel corso della quale è stato acquisito quanto segue:
 - ✓ nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 77106 del 19/10/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 U.R.I.G.**, rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza, ha comunicato il proprio Nulla Osta;
 - ✓ **provvedimento prot. n. 9661 del 20/10/2023** (prot. n. 77473 del 23/10/2023) con il quale la **Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento** ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni tra cui i punti n), o) e p):
 - n) *nell'area denominata "1" (ricadente nel comune di Campobello di Licata) la particella 325 al foglio di mappa 61 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Sempre nel campo "1" oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - o) *nell'area denominata "2" (ricadente nel comune di Licata) la particella 125 al foglio di mappa 17 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico la parte relativa al laghetto. Sempre nel campo "2", oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;*
 - p) *nell'area denominata "3" (ricadente nel comune di Licata) oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte*

le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;

- ✓ **provvedimento prot. n. 26066 del 31/10/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 09/11/2023 (prot. DRA n. 83074 del 14/11/2023), con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato con condizioni il **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l'**"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei torrenti interessati e alla **"realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB;*
- ✓ **provvedimento prot. n. 148166 del 13/11/2023**, trasmesso dal Proponente con nota del 21/11/2023 (prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023) con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;
- ✓ nota del 24/11/2023 (prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023) con la quale il **Proponente** ha comunicato che in data 24/11/2023 è stato ricevuto il Benestare al progetto - Codice Pratica 201900862 da parte di TERNA Spa, con i seguenti allegati:

- Benestare al progetto (RS06ADD0067I9.PDF)
- PTO Opere Utente Benestariate (RS06ADD0068I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

RS06EPD0032S2	Corografia	rev. 02 del 07/07/2023
RS06EPD0008S2	Planimetria	rev. 02 del 14/11/2023
RS06EPD0038S2	Schema Unifilare Opere Utente	rev. 02 del 26/07/2023
RS06EPD0039S2	Pianta e Viste Cabina Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06EPD0117I9	Sezione opere di Utente	rev. 02 del 15/11/2023
RS06REL0001S2	Relazione opere di Utente	rev. 02 del 26/07/2023
- PTO Opere di rete Benestariate (RS06ADD0069I9.ZIP), file compresso in cui erano presenti i seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi di Progetto GENERALI

RE22245LIC-0000	Scheda sintetica del progetto	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0001	Relazione tecnico-illustrativa	rev. 04 del 27/09/2023
RE22245LIC-0002	Relazione CEM	rev. 02 del 08/05/2023
RE22245LIC-0003	Relazione VV.FF.	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0004	Caratteristiche Componenti	rev. 00 del 10/09/2022
RE22245LIC-0005	Relazione Geologica Preliminare	rev. 00 del 10/02/2023
RE22245LIC-0006	Relazione Tecnica Idraulica	rev. 00 del 27/09/2023
EE22245LIC-0001	Elenco Beni da Asservire	rev. 01 del 30/01/2023
EE22245LIC-0002	Elenco Opere Attraversate	rev. 00 del 10/09/2022
EE22245LIC-0003	Elenco Beni soggetti ad occupazione temporanea	rev. 01 del 30/01/2023

Elaborati grafici di Progetto RACCORDI AT

DE22245LIC-0001	Corografia generale; Scala 1:25.000	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0002	Ortofoto generale	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0003	Aerofotog. Opere Attraversate (1:5.000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0004	Planimetria CTR con Fascia D.p.A. (1:5.000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0005	Planimetria Catastale con Fascia D.p.A. (1:2000)	rev. 02 del 08/05/2023
DE22245LIC-0006	Planimetria Catastale con Fascia A.P.I. (1:2000)	rev. 01 del 30/01/2023
DE22245LIC-0007	Planimetria con stralcio PRG FICATA	rev. 01 del 30/01/2023

DE22245LIC-0008 10/02/2023	Planimetria Geomorfologica del dissesto	rev. 00 del
DE22245LIC-0009	Planimetria Geologica	rev. 00 del 10/02/2023
DE22245LIC-0010	Planimetria Idrogeologica	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0011	Inquadramento su Siti Rete Natura 2000	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0012	Inquadramento su Aree protette	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0013 30/01/2023	Inquadramento su Vincoli Paesaggistici (PPR)	rev. 00 del
DE22245LIC-0014 30/01/2023	Inquadram. su Vincoli Geomorfologici (PAI)	rev. 00 del
DE22245LIC-0015 30/01/2023	Inquadramento su Vincoli Idraulici (PAI)	rev. 00 del
DE22245LIC-0016 30/01/2023	Inquadramento su Vincolo Idrogeologico	rev. 00 del
DE22245LIC-0017 30/01/2023	Inquadramento su Vincolo Archeologico	rev. 00 del
DE22245LIC-0018 30/01/2023	Inquadramento su Aree percorse da incendi	rev. 00 del
DE22245LIC-0019	Inquadramento su Attività estrattive	rev. 00 del 30/01/2023
DE22245LIC-0020	Planimetria Catastale PISTE 1:2000	rev. 01 del 30/01/2023
LE22245LIC-0001	Profilo Dorsale Situazione Attuale	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0002	Profilo Dorsale Situazione Futura	rev. 00 del 10/09/2022
LE22245LIC-0003	Profilo Raccordo Destro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023
LE22245LIC-0004	Profilo Raccordo Sinistro Futuro	rev. 01 del 30/01/2023
<i>Elaborati grafici di Progetto STAZIONE rtn 220/36 Kv</i>		
SE22245LIC-0001	Piano Quotato e sezioni SE RTN	rev. 03 del 08/07/2023
SE22245LIC-0002	Pianta elettromeccanica 220-36 kV SE RTN	rev. 03 del 08/05/2023
SE22245LIC-0003	Sezioni Elettromeccaniche Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0004	Unifilare Stazione RTN	rev. 02 del 08/05/2023
SE22245LIC-0005	Schematico torre faro SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-0006 08/05/2023	Edificio Comandi – Pianta prospetti e sezioni	rev. 01 del
SE22245LIC-0007	Edifici Consegna MT	rev. 01 del 08/05/2023
SE22245LIC-0008	Edifici Quadri 36 kV	rev. 01 del 30/01/2023
SE22245LIC-0009	Chiosco - Pianta prospetti e sezioni	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00010	Recinzione e Cancelli SE RTN	rev. 00 del 10/09/2022
SE22245LIC-00011 08/05/2023	Edificio Servizi ausiliari – piante prosp e sez	rev. 01 del
SE22245LIC-00012 08/05/2023	Edificio Magazzino – piante prosp e sez	rev. 01 del
SE22245LIC-00013 27/09/2023	Planimetria acque piovane 220-36 kV SE RTN	rev. 01 del
SE22245LIC-00014 27/09/2023	Schema preliminare impianto di prima pioggia	rev. 00 del

- ✓ **Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 281 del 24/05/2024** con il quale la Commissione Tecnica Specialistica esprime parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per la *“realizzazione di un parco fotovoltaico nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) ed è identificato alle seguenti coordinate geografiche: 37°11'28"N e 13°54'22"E. L'impianto, denominato “CHRONOS”, è composto da quattro aree: “CAMPO 4 – Contrada La Catena”, “CAMPO 3 – Contrada Giovine”, “CAMPO 2 - Contrada Giovine”, “CAMPO 1 – Contrada Favarotta”. L'area interessata dal progetto ha un'estensione complessiva di circa 131.00.00 Ha, di cui solo 91.00.00 Ha saranno interessati dalla realizzazione delle opere. Secondo il P.R.G. del Comune di Licata, l'area ricade in zona "E" (agricola generica), come pure in zona E ricadono i fondi ricadenti nel comune di Campobello di Licata”;*
- ✓ **D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024** notificato con nota prot. DRA n. 47293 del 01/07/2024, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.

n. 152/2006, per il progetto denominato “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*”;

- ✓ nota del 09/07/2024 (prot. DRA n. 54316 del 24/07/2024) con la quale il **Proponente** ha comunicato l'aggiornamento societario relativo alla società detentrica del progetto in argomento, che il Legale Rappresentante subentrato è il sig. Mario Volpe, nato a Salerno (SA) il 18/03/1979 Codice Fiscale: VLPMRA79C18H703W, e trasmettendo i seguenti allegati:

- 1) S06ADD0081I5 - CI Volpe
- 2) S06ADD0009S1 - Visura agg
- 3) RS06ADD0010S1 - antimafia
- 4) RS06ADD0017S1 - Dich art.4 c.c
- 5) RS06ADD0018S1 - Dich sost iscr CCIAA
- 6) RS06ADD0019S1 - Dich ex dipendenti
- 7) RS06ADD0020S1 - Dich messa in ripr luoghi
- 8) RS06ADD0021S1 - Atto ades prot leg
- 9) RS06ADD0022S1 - Schema Patto Integrita
- 10) RS06ADD0023S1 - Piano Trien Prev Corr Tra
- 11) RS06ADD0030S1 - Dich parent coniugio

- ✓ nota del 13/09/2024 (prot. DRA n. 64813 del 17/09/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici, in merito alle richieste di integrazioni prot. n. 21353 del 19/02/2024, un aggiornamento degli elaborati:

- Avviso al pubblico (RS06ADD0070S1.pdf)
- Referto Comune di Licata (RS06ADD0071S1 - Pubbl+ref Licata.pdf)
- Referto Comune di Campobello di Licata (RS06ADD0072S1 - Pubbl+ref Camp.pdf)
- Comunicazioni ai proprietari (RS06ADD0075S1 – racc.ZIP)
- Avviso di Ricevimento delle raccomandate inviate ai proprietari (RS06ADD0082I6 – AR.ZIP)
- Pubblicazioni + Referti relativi ai soggetti non raggiungibili (RS06ADD0083I6 - Pubbl non ragg.ZIP)
- Osservazioni e risposte (RS06ADD0084I6 - oss e risp.ZIP)

- ✓ In sede di Conferenza il **referente della Società** rappresenta di avere caricato al Portale CdS del Dipartimento dell'Energia tutta la documentazione relativa alla pratica in data 26/07/2024 prot. n. 24429 e di non avere più ricevuto ulteriori comunicazioni dal suddetto Dipartimento. Per l'emissione dell'Autorizzazione Unica si resta in attesa della relazione del Genio Civile di Agrigento e si chiede alla Conferenza il sollecito dei pareri mancanti per l'emissione del provvedimento di P.A.U.R.. Il **Presidente**, preso atto delle dichiarazioni della Società in merito alla completezza della documentazione trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento e che non risultano ulteriori richieste di documentazione integrativa, considerato che ad oggi è ancora da acquisire il parere endoprocedimentale da parte dell'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e del provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiorna i lavori dell'odierna Conferenza.

- Conferenza di Servizi *conclusiva* (seconda seduta), tenutasi in data **23 gennaio 2025**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n.

4625 del 27/01/2025, nel corso della quale è stato acquisito quanto segue:

- ✓ la nota prot. n. 8970 del 23/01/2025 (prot. DRA n. 4083 del 23/01/2025) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** U.O. 3 "Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici" ha espresso "parere favorevole" alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto, ai sensi della L. 12/05/2022 n. 11, esclusivamente per i tratti di elettrodotto fino a 150 kV di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 140/2007, fatta salva ogni valutazione del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i..
- ✓ in sede di conferenza il **Presidente** preso atto del contenuto del parere del Genio Civile di Agrigento, chiede al Proponente se il progetto benestariato da TERNA, i cui elaborati sono stati caricati al Portale Ambientale al prot. DRA n. 86535 del 28/11/2023, sono conformi al progetto sul quale è stato rilasciato il provvedimento di V.I.A. di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024. Inoltre, si chiede alla Società se ha ricevuto ulteriori atti amministrativi e/o richieste di documentazione integrativa da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia; il tecnico della Società dichiara di avere ricevuto nota di richiesta integrazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia tramite il Portale CdS in data 20/12/2024 per la conclusione dell'istruttoria di competenza, alla quale la Società ha dato riscontro caricando la documentazione al Portale CdS in data 18/01/2025. Si dichiara che il PTO delle opere di rete e di utenza è conforme al progetto autorizzato con il provvedimento di VIA di cui al D.A. n. 216/GAB del 26/06/2024 e non ci sono state modifiche successive; Il **Presidente**, preso atto della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori dell'odierna Conferenza al 19 febbraio 2025.
- Conferenza di Servizi *conclusiva* (terza seduta), tenutasi in data **19 febbraio 2025**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 9987 del 19/02/2025, nel corso della quale il **Presidente** ha comunicato che è pervenuta tramite pec la nota del 13/02/2025 (prot. DRA n. 8797 del 13/02/2025), indirizzata al Dipartimento Regionale dell'Energia e per conoscenza al Dipartimento dell'Ambiente, con la quale il **Proponente**, ha rappresentato quanto segue: "considerato che attualmente la disponibilità giuridica dei suoli sulle aree di impianto è assicurata tramite idonei atti notarili preliminari, sospensivamente condizionati al rilascio del provvedimento di PAUR, di durata congrua alla durata dell'impianto, debitamente registrati e trascritti ed in corso di validità. Per consolidata giurisprudenza "Hanno titolo a richiedere il permesso di costruire tutti coloro che dimostrino di trovarsi con il bene in una relazione qualificata, non necessariamente connessa ad un diritto reale ma derivante anche da rapporto giuridico ad effetti obbligatori. Così possono richiedere il rilascio del titolo, oltre al proprietario esplicitamente citato dalle norme richiamate, soggetti titolari rispetto al bene di rapporti di natura reale o meramente obbligatoria" (cfr., Cons. St., VI, sent. n. 1563/2024), visto che solo con nota di protocollo Dipartimento dell'Energia n. 5758 del 10/02/2025 codesto spettabile Dipartimento ha richiesto per il rilascio dell'autorizzazione Unica, per la prima volta e in distonia con la prassi di codesto Dipartimento e con la check list resa pubblica ai fini della procedibilità delle istanze, evidenza della sottoscrizione degli atti definitivi di disponibilità dei suoli, debitamente registrati e trascritti, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della già menzionata nota, ha chiesto in via principale, a codesto spettabile Ente di procedere celermente con l'emissione del provvedimento di autorizzazione unica in tempo utile per consentire la conclusione del procedimento all'esito della terza seduta di Conferenza dei Servizi convocata per il prossimo 19/02/2025, prescrivendo la trasmissione dei contratti definitivi a seguito della pubblicazione del PAUR sul bollettino regionale. Si sottolinea, infatti, che in base alla normativa statale e alla

giurisprudenza amministrativa non risulta necessario ai fini del rilascio del titolo autorizzativo l'ostensione di un atto definitivo, essendo sufficiente anche un contratto preliminare. In via subordinata, e solo qualora codesto dipartimento ritenga di non voler prescrivere la trasmissione dei contratti definitivi a valle della pubblicazione del PAUR, la proroga del termine sopra indicato di ulteriori 30 giorni (scadenza al 10/04/2025), manifestando la disponibilità, sebbene non prescritto dalla normativa di riferimento, a stipulare i contratti definitivi con i proprietari delle aree. Si ribadisce che la presente non vale acquiescenza alla nota in oggetto e che la scrivente si riserva di tutelare i propri interessi"; ha chiesto anche alla Società di caricare sul Portale Ambientale SI-VVI la suddetta nota prot. n. 5758 del 10/02/2025 del Dipartimento dell'Energia di richiesta di produzione documentale, avendone preso atto e lettura esclusivamente in data odierna e non pervenuta al Protocollo IRIDE di questo Dipartimento e se la Società ha ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale; il **tecnico della Società** ha dichiarato di non aver ancora ricevuto riscontro da parte del Dipartimento Energia in merito alla propria nota del 13/02/2025, di cui si ribadiscono integralmente i contenuti in conferenza. In particolare, si dichiara che la richiesta da ultimo formulata dal Dipartimento Energia di produrre il contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica appare illegittima, oltre che onerosa per la Società e comportante un indebito aggravio del procedimento di PAUR in corso. Tanto più alla luce della mancata partecipazione del Dipartimento Energia ai lavori dell'odierna conferenza dei servizi. La Società prende dunque atto della sospensione dei lavori della conferenza in attesa di un riscontro da parte del Dipartimento Energia, ribadendo che quanto indicato in spirito di collaborazione nella propria nota del 13/02/2025 e la presente presa d'atto non valgono acquiescenza alla nota del Dipartimento Energia né ad alcun atto procedimentale ad essa conseguente, riservandosi di tutelare i propri interessi anche avverso eventuali inerzie del Dipartimento Energia; Il **Presidente**, preso atto ancora una volta della necessità di dover acquisire, unicamente il provvedimento di Autorizzazione Unica di competenza del **Dipartimento dell'Energia**, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., aggiornava i lavori dell'odierna conferenza al momento in cui verrà formalmente notificato il suddetto titolo abilitativo, necessario per chiudere il procedimento con il rilascio del PAUR.

comunica che a seguito delle suddette Conferenze sono pervenuti i seguenti ulteriori note e/o pareri:

- nota del 05/03/2025 (prot. DRA n. 15935 del 17/03/2025) con la quale il **Proponente** a parziale rettifica della nota già inviata, ha comunicato al Dipartimento Regionale dell'Energia la necessità, per ragioni di congruità e proporzionalità rispetto al termine assegnato, di ulteriori 60 giorni al fine di completare le necessarie formalità con i proprietari delle aree e le attività di notarizzazione, trascrizione e registrazione dei suddetti contratti definitivi, contrariamente a ciò che è stato indicato nella nota "20250213_MRT_CHR nota risc def_Energia.pdf" Caricata a portale con n. 7186 in data 19/02/2025, traslando in questo modo il termine al giorno 10/05/2025 e pertanto ha chiesto la riapertura del portale per il caricamento della documentazione integrativa, così da garantire, per l'appunto, il rispetto, nei tempi, delle relative attività di notarizzazione registrazione dei contratti definitivi;
- nota prot. n. 11005 del 18/03/2025, caricata dal Proponente ed acquisita al prot. DRA n. 17451 del 21/03/2025, con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici** in riferimento alla richiesta prot. DRE n. 7186 del 19/02/2025 ha concesso al proponente l'estensione del termine per la presentazione dei contratti definitivi di ulteriori 30 giorni;
- nota del 10/04/2025 (prot. DRA n. 24399 del 15/04/2025) con la quale il **Proponente** ha trasmesso gli atti definitivi di disponibilità dei suoli, debitamente registrati e trascritti già trasmessi al Dipartimento Energia tramite portale CdS con protocollo n. 14502 in data 10/04/2025;
- in data 28/04/2025 il **Proponente** ha caricato al Portale Regionale SI-VI al prot. DRA n. 27079

del 28/04/2025, il **D.R.S. n. 947 del 16/04/2025** con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società **Sonnedix Santa Marta S.r.l.** (nel seguito Proponente) con sede legale a Torino in Galleria San Federico n.16, 10121, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino REA numero TO - 1286328 (C.F./P.IVA. 12389330015 - pec: sxsantamarta.pec@maildoc.it), alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da Favarotta, denominato “CHRONOS”. Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292”;*

Il Dott. **Patella**, concluso il riepilogo degli atti amministrativi acquisiti per il procedimento in esame, passa la parola alla Società per eventuali dichiarazioni da mettere a verbale.

Il Dott. **Biraghi** per la Società proponente non ha null'altro da dichiarare.

Per tutto quanto sopra rappresentato, il Dott. **Patella**, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, consistenti in:

- **provvedimento prot. n. 9661 del 20/10/2023** (prot. n. 77473 del 23/10/2023) la **Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento** ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con condizioni;
- **provvedimento prot. n. 26066 del 31/10/2023**, trasmesso dal Proponente ed acquisito al prot. DRA n. 83074 del 14/11/2023, con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato con condizioni il **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) descritti e l'**“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei torrenti interessati e alla **“realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi. Viene rilevato che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC. Per tale motivo, l'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'AdB;*
- **provvedimento prot. n. 148166 del 13/11/2023**, trasmesso dal Proponente ed acquisito al prot. DRA n. 86531 del 28/11/2023, con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento** ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi del delle N.T.C. 2018 cap.6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T. dal punto di vista geomorfologico al progetto in esame con delle prescrizioni;
- **D.A. n. 216/GAB del 25/06/2024**, notificato con nota prot. n. 47293 del 01/07/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto dell'**“Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di**

67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”;

- **D.R.S. n. 947 del 16/04/2025** con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società **Sonnedix Santa Marta S.r.l.** (nel seguito Proponente) con sede legale a Torino in Galleria San Federico n.16, alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da Favarotta, denominato “CHRONOS”. Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292”;*

Il **Dott. Patella**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la **posizione favorevole unitaria** espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, si chiede alla Società Sonnedix Santa Marta s.r.l. di trasmettere:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- dichiarazione *“di non coniugio”* ai sensi del punto 14 del *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;*
- dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 co 2 della L.R. 1 del 22/02/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_TOUTG Ingresso 0170449 effettuata in data 13/09/2024, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto D.R.S. n. 947 del 16/04/2025 con la considerazione *“dell'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto”.*

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1339**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:11** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo
(*Tiziana La Rosa*)



TIZIANA LA
ROSA
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
05.06.2025
13:35:08
GMT+02:00

Il Presidente
(*Antonio Patella*)

Antonio Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2025.06.05 15:21:09
+02'00'

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento

Via Ugo La Malfa-Villa Genuardi
92100 Agrigento
tel. 0922 552611- fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Allegato B

U.O.B. S11.2

Sezione per i beni paesaggistici e
storico-artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
sopriag.uo2@regione.sicilia.it

Agrigento Prot. n. **9661** del **20 OTT. 2023**

rif. prot. n. del

Allegati n.

OGGETTO: AG_021_IF01339 – [cod. proc. **1339**] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – *“Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)”* – Ditta: **Sonnedit Santa Marta s.r.l.**

Ubicazione: L'area in cui è prevista la realizzazione del parco fotovoltaico è ubicata nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) ed è identificata alle seguenti coordinate geografiche FV: 37°11'28"N e 13°54'22"E. L'impianto, denominato “CHRONOS”, è composto da quattro aree: “CAMPO 4 – Contrada La Catena”, “CAMPO 3 – Contrada Giovine”, “CAMPO 2 - Contrada Giovine”, “CAMPO 1 - Contrada Favarotta”. L'Comune: Licata, e Campobello di Licata

Ditta: Giovanni Mascari in qualità di Rappresentante Legale della società “HF SOLAR 2 S.r.l.”

Riferimenti catastali: Il cavidotto AT attraversa, invece, i seguenti fogli catastali: Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 6, 52, 410, 408, 409, 407, 86, 149, 185, 215, 40, 224, 93. L'area interessata dal progetto è raggiungibile, oltre che visibile, dalla strada Statale 123. Procedendo in direzione nord a sinistra per primo si rinviene il campo numero 4, dopo aver superato il campo 4 percorsi circa 300 mt sulla destra si rinviengono i fondi che costituiscono il campo numero 3. Proseguendo per una trazzera interna al campo numero 3, dopo averlo attraversato per intero, ci si immette per una interpoderale, girando a sinistra, in direzione nord, dopo transitato la stessa per circa 400 mt si rinviene il campo 2. Ed infine ritornando sulla SS 123, superato il confine comunale di Licata si rinviene sulla destra il campo 1.

Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; 2. Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; 3. Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 463, 36; 4. Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292.

Contesto Paesaggistico PL 31, PL 32, PL 33, – Area con livello di tutela 2 (32d) 1 (31a), (32a), (32b) e (33a)

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

Prot. 3945/2021

Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”

U.O. S.1.2 “Valutazioni Impatto Ambientale”

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio Tecnico del Comune

di Campobello di Licata

protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it

Al Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Licata

protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Viste le richieste (ns. prot.) del 14/05/2021 prot. 3945 e da ultima del 26/05/2023 prot. 4638;
visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

Responsabile procedimento	Arch. Giovanni Crisostomo Nucera				Responsabile Istruttoria:
Stanza	18	Piano	3	Tel. 0922 552626	120 giorni
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail urpsopriag@regione.sicilia.it				Responsabile:
Stanza	30	Piano	1°	Tel. 0922 552516	Orario e giorni ricevimento
					Lunedì e venerdì 9,00-13,00-mercoledì 15,30-17,30

visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15, ricadenti nella provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021), ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;

visto il progetto relativo alla realizzazione di "Un impianto Fotovoltaico denominato "CHRONOS" avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)" consistente in ;

la realizzazione di un impianto di generazione di energia elettrica da fonte fotovoltaica è tipicamente molto vasto, poiché l'energia viene generata da ogni modulo fotovoltaico. Compito dei collegamenti elettrici è convogliare tutta l'energia prodotta in un solo punto. L'impianto FV ha la capacità di generare energia elettrica dai Moduli FV: ogni singolo Modulo FV trasforma l'irraggiamento solare in energia elettrica, generata in forma di corrente continua. Per il presente impianto sono stati previsti moduli con tecnologia bifacciale, ovvero in grado di convertire in energia elettrica sia la radiazione diretta dal sole che la radiazione sul lato posteriore dei moduli stessi (prevalentemente radiazione diffusa e riflessa dal terreno). I pannelli FV sono posizionati su strutture dedicate (strutture FV), che sono in grado di massimizzare l'irraggiamento dal quale è investito il pannello lungo l'arco dell'intera giornata, e collegati elettricamente in serie a formare una "stringa" di moduli. L'energia prodotta dai moduli FV è raggruppata tramite collegamenti in cavo CC e quadri di parallelo stringa (o "string boxes"), e successivamente immessa negli inverter centralizzati che sono in grado di trasformare l'energia elettrica da corrente continua (CC) a corrente alternata (CA) in Bassa Tensione (BT). L'energia disponibile in corrente alternata BT verrà quindi trasformata dal trasformatore in Media Tensione (MT). L'energia disponibile in corrente alternata MT proveniente dai vari campi verrà convogliata tramite una rete di distribuzione in MT fino alla sottostazione utente, presso la quale verrà trasformata da MT ad AT. Infine, l'energia generata verrà trasportata tramite un cavidotto in Alta Tensione (cavi AT) verso la sottostazione di smistamento di Terna, ove sarà ubicato il Punto di Connessione (PdC), e quindi consegnata alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Si prevede di realizzare stringhe costituite da 32 moduli FV collegati elettricamente in serie per i moduli installati sui tracker mono-assiali. Le stringhe saranno direttamente attestate alla sezione di input degli inverter di stringa, tramite connettori MC4 o simili. Si ritiene opportuno sottolineare come la scelta definitiva del produttore/modello del modulo fotovoltaico da installare sarà effettuata in fase di progettazione costruttiva in seguito all'esito positivo della procedura autorizzativa, sulla base delle attuali condizioni di mercato nonché delle effettive disponibilità di moduli FV da parte dei produttori. Le caratteristiche saranno comunque simili e comparabili a quelle del modulo FV precedentemente descritto, in termini di tecnologia costruttiva, dimensioni e caratteristiche elettriche e non sarà superata la potenza di picco totale dell'impianto (kWp). Parte del progetto prevede l'installazione dei moduli fotovoltaici su strutture ad inseguimento solare mono-assiale. Tali strutture consentono la rotazione dei moduli stessi attorno ad un singolo asse, orizzontale ed orientato Nord-Sud, in maniera tale da variare il proprio angolo di inclinazione fino ad un limite massimo di $\pm 55^\circ$ ed "inseguire" la posizione del Sole nel corso di ogni giornata. L'inseguimento solare Est/Ovest consente di mantenere i moduli FV il più possibile perpendicolari ai raggi solari, massimizzando la superficie utile esposta al sole e di conseguenza la radiazione solare captata dai moduli stessi per essere convertita in energia elettrica. Il guadagno in termini di produzione energetica, rispetto ai tradizionali impianti FV realizzati con strutture ad inclinazione fissa, è stimabile nel range $+10 \div +20 \%$. Nello specifico, per il presente progetto sono stati considerati i tracker mono-assiali realizzati dal produttore NexTracker, modello NX-Horizon. Tutti gli elementi di cui è composto il tracker (pali di sostegno, travi orizzontali, giunti di rotazione, elementi di supporto e fissaggio dei moduli, ecc.) saranno realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato a caldo. Tali strutture di sostegno vengono infisse nel terreno mediante battitura dei pali montanti, o in alternativa tramite avvitaimento, per una profondità di circa 1,5 m. Non è quindi prevista la realizzazione di fondazioni in cemento o altri materiali. Tale scelta progettuale consente quindi di minimizzare l'impatto sul suolo e l'alterazione dei terreni stessi, agevolandone la rimozione alla fine della vita utile dell'impianto. L'altezza dei pali di sostegno è stata determinata in maniera tale che la distanza tra il bordo inferiore dei moduli FV ed il piano di campagna sia non inferiore a 0,50 m (alla massima inclinazione dei moduli). Ciò comporta che la massima altezza raggiungibile dai moduli FV sia pari a 2,40 m, sempre alla massima inclinazione. La movimentazione dei sistemi ad inseguimento solare è effettuata da motori elettrici alimentati in corrente alternata, uno per ciascun tracker, e controllati da apposite schede di controllo. L'algoritmo di movimentazione è basato su un calendario astronomico ed è dotato della tecnologia "backtracking". Tale tecnologia consiste nel controllo e verifica che ogni fila di moduli FV non crei ombreggiamento a quella successiva. Quando l'altezza del sole rispetto all'orizzonte si riduce, in particolare durante le prime/ultime ore della giornata, il mutuo ombreggiamento tra i filari di moduli potrebbe ridurre sensibilmente l'output energetico. Il sistema ad inseguimento è in grado di far ruotare i moduli FV nel senso opposto rispetto all'andamento del sole, riducendo la superficie esposta al sole ma nel contempo evitando il rischio che si verifichino mutui ombreggiamenti. L'implementazione di tale tecnologia consente di ridurre la distanza tra gli inseguitori (solitamente denominata pitch) che per il presente progetto è pari a 4,5 m, al fine di ottimizzare la produzione energetica a parità di consumo di suolo da una parte, e dall'altra di consentire il passaggio di un mezzo tra file successive per le operazioni di manutenzione e pulizia moduli. Le schede di controllo effettueranno il monitoraggio dei principali parametri operativi degli inseguitori, in primis posizione e velocità del vento, al fine di verificarne il corretto funzionamento e di posizionarli automaticamente in posizione di sicurezza in caso di velocità del vento particolarmente elevate per evitare eventuali danni alle strutture. Sarà infine

possibile posizionare in maniera automatica gli inseguitori ad una inclinazione idonea per consentirne l'ispezione ai fini di manutenzione nonché per il lavaggio periodico dei moduli fotovoltaici. La restante parte dei moduli FV saranno installati su strutture di sostegno fisse, con inclinazione 25° ed orientazione verso Sud (ovvero angolo di azimuth pari a 180°). I moduli FV saranno posizionati con configurazione a tre file ed orientazione "landscape", al fine di contenere l'altezza dal suolo delle strutture (altezza massima dal suolo pari a 2.46m) e minimizzare la visibilità dell'impianto. La distanza di interesse tra le varie strutture (pitch) è pari a 7 metri, leggermente variabile in funzione dell'orografia del terreno al fine di minimizzare gli ombreggiamenti reciproci. Le strutture sono costituite da elementi d'acciaio zincato a caldo e saranno ancorate al terreno tramite l'infissione nel terreno, mediante l'impiego di macchine battipalo, di pali in acciaio zincato. La profondità di infissione definitiva, compresa indicativamente tra 1 ed 1.5 m, è variabile in funzione della tipologia di terreno sottostante e calcolata per ciascuna specifica zona dell'impianto fotovoltaico. All'interno di ciascun campo saranno ubicate le cabine di trasformazione, realizzate su strutture di tipo skid, principalmente costituite da: - Inverter centralizzato; - Quadro BT: quadro ausiliari, UPS; - Trasformatore BT/MT; - Quadro di media tensione. Lo scopo di dette cabine è di ricevere la potenza elettrica in corrente continua BT proveniente dalle cassette di parallelo stringa (string boxes) ubicate in campo, convertirla in corrente alternata e innalzarne il livello di tensione da BT a MT (da 660 V a 33 kV), collegarsi alla rete di distribuzione MT del campo al fine di veicolare l'energia generata verso la cabina di smistamento MT e successivamente verso la stazione elettrica di trasformazione MT/AT. Nell'immagine 7 è riportato un layout preliminare di ciascuna cabina di trasformazione, nella quale è riportato il posizionamento dei principali componenti. Per ulteriori dettagli si rimanda all'elaborato specifico "Particolare inverter - Cabine elettriche trasformazione". Le cabine sono costituite strutture aperte di tipo skid (con dimensioni approssimative pari a 6,1 x 2,44 x 2,9 m e peso pari a circa 18 t, trasportabili in un container marino Hi-Cube da 20"), realizzate in acciaio galvanizzato a caldo e costruiti per garantire un grado di protezione dagli agenti atmosferici esterni pari a IP54. Essendo tale cabina con un'apposita struttura prefabbricata, tale struttura (precaria) non necessita alcuna autorizzazione urbanistica accessoria. Le cabine saranno situate in posizione baricentrica rispetto cassette di stringa ad essa afferenti, al fine di minimizzare la lunghezza dei cavidotti in bassa tensione e posate su apposite fondazioni in calcestruzzo tali da garantirne la stabilità, e nelle quali saranno predisposti gli opportuni cavedi e tubazione per il passaggio dei cavi di potenza e segnale, nonché la vasca di raccolta dell'olio del trasformatore. Per ulteriori dettagli in merito alle fondazioni nonché al sistema di fissaggio del container si rimanda al sovra-menzionato elaborato dedicato. Al fine di garantire la non accessibilità del sito al personale non autorizzato e l'esercizio in sicurezza dell'impianto FV, ciascun campo sarà dotato di un sistema anti-intrusione. I campi FV saranno recintati e ciascun punto di accesso sarà dotato di tastierino numerico per consentire l'accesso al solo personale autorizzato. Il sistema di vigilanza sarà essenzialmente costituito da videocamere di sorveglianza posizionate: - lungo la recinzione prevedendo una telecamera su ogni palo dedicato di altezza pari a 5m, ciascuna orientata in modo da guardare la successiva, posta ad una distanza massima pari a 70m, che dovrà essere il raggio d'azione della telecamera stessa. Ogni telecamera sarà inoltre dotata di sensore IR da 1/4" per la visione notturna, con campo di funzionamento di circa 100m. Le videocamere saranno posizionate lungo la recinzione perimetrale di ciascun campo ad intervalli di 50÷70m; - in prossimità di ogni cabina elettrica prevedendo una telecamera per poter controllare e registrare eventuali accessi alle cabine stesse. Il sistema di vigilanza è completato da una postazione dotata di PC fisso, ubicata in un locale dedicato nel fabbricato adibito a "O&M e Security", tramite la quale sarà possibile visualizzare le video-registrazioni. È prevista inoltre l'installazione di un sistema di illuminazione esterna perimetrale, costituito da lampade a LED direzionali posizionate su pali, con funzione anti-intrusione, che si accenderà solo in caso di intrusione dall'esterno al fine di minimizzare l'inquinamento luminoso ed il consumo energetico. In caso di rilevazione di intrusione non autorizzata saranno inoltre attivati allarmi acustici nonché segnalazioni automatiche via GSM/SMS a numeri telefonici pre-impostati. Al fine di garantire l'accessibilità dei mezzi di servizio per lo svolgimento delle attività di installazione e manutenzione dell'impianto, verrà predisposta una rete di viabilità interna. Le strade di servizio saranno sia perimetrali che interne ai campi stessi, ed il loro posizionamento è stato studiato in considerazione dell'orografia e della conformazione dei terreni disponibili, in maniera tale da evitare raggi di curvatura troppo "stretti" o pendenze elevate che potrebbero comportare rischi per la sicurezza per la circolazione degli automezzi in fase di installazione (es. posa delle cabine elettriche) e manutenzione (es. verifica inverter o pulizia moduli FV). Lungo i bordi delle strade di servizio verranno interrate le linee di potenza (BT e/o MT) e di segnale. Le strade di servizio saranno ad un'unica carreggiata e sarà assicurata la loro continua manutenzione. La larghezza delle strade viene contenuta nel minimo necessario ad assicurare il transito in sicurezza dei veicoli, e per il presente progetto è stata stabilita pari a 5 metri, mantenendo su ciascun lato una distanza dalle strutture dei moduli FV non inferiore ad un metro. Al fine di minimizzare l'impatto sul terreno, la viabilità interna all'impianto sarà realizzata in terra battuta, con uno spessore pari a 5cm di pietrisco superiore per facilitare la stabilità della stessa. Per ulteriori dettagli in merito al posizionamento delle strade interne ad ogni campo FV si rimanda agli specifici elaborati grafici "Strade e Sistema di Drenaggio". Al fine di impedire l'accesso all'impianto FV a soggetti non autorizzati, l'intera area di pertinenza di ciascun campo sarà delimitata da una recinzione metallica, integrata con i sistemi di video-sorveglianza ed illuminazione precedentemente descritti. Essa costituisce un efficace strumento di protezione da eventuali atti vandalici o furti, con un minimo impatto visivo in quanto ubicata all'interno della fascia di mitigazione ambientale. La recinzione perimetrale sarà costituita da una rete metallica in acciaio zincato, plastificata e di colore verde, mantenuta in tensione da fili in acciaio zincato posizionati lungo le estremità superiore e inferiore. Il sostegno sarà garantito da pali verticali che saranno ancorati al terreno tramite fondazioni cilindriche realizzate in CLS,

infisse nel terreno per una profondità non superiore a 40cm. L'altezza massima della recinzione sarà pari a 2 m, mentre ogni 4 m verrà posizionata un'apertura 20x20cm a livello del suolo al fine di consentire il libero transito alla fauna selvatica di piccole dimensioni. In prossimità dell'accesso principale di ciascun campo sarà predisposto un cancello metallico per gli automezzi avente larghezza di 5 m e altezza 2 m, e uno pedonale della stessa altezza e della larghezza di un metro e mezzo. Ogni 10m verrà previsto un palo speciale in sostituzione di quelli normalmente previsti, alto 3m con tutori per volatili.

visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

INQUADRAMENTO GENERALE SU ORTOFOTO - INQUADRAMENTO GENERALE SU IGM - INQUADRAMENTO GENERALE SU CTR - INQUADRAMENTO GENERALE SU PRG - INQUADRAMENTO GENERALE AREE DI CANTIERE SU CTR - QUADRO UNIONE CATASTALE - QUADRO DETTAGLIO CATASTALE CAMPO FV - DETTAGLIO CATASTALE CAVIDOTTO AT e MT - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - SEZIONI - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - SEZIONI - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - SEZIONI - INQUADRAMENTO PARTICOLARE PLANOALTIMETRICO - SEZIONI - MAPPA INTERFERENZE SU AREA CAMPO FV SU CTR - MAPPA INTERFERENZE SU AREA CAMPO FV SU MAPPA CATASTALE - MAPPA INTERFERENZE SU ORTOFOTO - SPOSTAMENTO LINEE - MAPPA INTERFERENZE ANAS SU CTR - MAPPA INTERFERENZE ANAS SU MAPPA CATASTALE - TAVOLA DELLA VIABILITA' ESTERNA - LAYOUT PROGETTO GENERALE - CAMPO FV SU CTR - LAYOUT PROGETTO GENERALE - CAMPO FV SU MAPPA CATASTALE - LAYOUT PROGETTO - AREE CAMPI FV - LAYOUT PROGETTO - CAVIDOTTI MT DI CAMPO SU CTR - LAYOUT PROGETTO - CAVIDOTTI MT DI CAMPO SU MAPPA CATASTALE - LAYOUT CAVIDOTTO - CAVIDOTTI ESTERNI SU CTR - PARTICOLARI STRUTTURA FV e DETTAGLI - TAVOLA DELLA VIABILITA' INTERNA E SISTEMI DI DRENAGGIO - SISTEMA DI SICUREZZA - PARTICOLARE ALTRI EDIFICI (control room e magazzini) - DETTAGLIO PENDENZE DI CAMPO - SCHEMA UNIFILARE GENERALE - PARTICOLARE CABINA DI SMISTAMENTO MT RS06EPD 0040 A0 E-031 PARTICOLARE INVERTER - CABINE ELETTRICHE TRASFORMAZIONE - PARTICOLARE POSA CAVI - CAVIDOTTI MT-BT DI CAMPO - PARTICOLARE IMPIANTO DI TERRA - DETTAGLIO RETI EQUIPOTENZIALI DI CAMPO - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO ALTRI IMPIANTI FV ESISTENTI - INQUADRAMENTO SU MAPPA AREE PERCORSE DA FUOCO DOPO IL 2011 - SCHEMA UNIFILARE - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO - INQUADRAMENTO SU IGM - INQUADRAMENTO SU CTR - INQUADRAMENTO SU PIANO PAESAGGISTICO PROVINCIALE - BENI - INQUADRAMENTO SU PIANO PAESAGGISTICO PROVINCIALE - REGIMI - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA HABITAT SECONDO NATURA 2000 - INQUADRAMENTO TECNICO - COMPONENTI PAESAGGISTICI - INQUADRAMENTO TECNICO - AREE A RISCHIO E DESERTIFICAZIONE - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA USO DEL SUOLO - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA VALORE ECOLOGICO - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA RETE ECOLOGICA - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA VINCOLO IDROGEOLOGICO - CARTA IDROGEOLOGICA CAMPO 1 - CARTA IDROGEOLOGICA CAMPO 2 3 4 - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA SISMICA - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA GEOLOGICA CAMPO1 - INQUADRAMENTO TECNICO - CARTA GEOLOGICA CAMPO234 - INQUADRAMENTO SU CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO E DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA - INQUADRAMENTO SU CARTA RETICOLO IDROGRAFICO - INQUADRAMENTO SU CARTA DEI DISSESTI - SIC E ZPS - OPERE MITIGAZIONE IMPIANTO - MAPPA IMPATTO VISIVO DA STRADA STATALE SS123 - STATO DI FATTO CAMPO 1 - STATO DI FATTO CAMPO 2 - E STATO DI FATTO CAMPO 3 - STATO DI FATTO CAMPO 4 - STATO DI PROGETTO CAMPO 1 - STATO DI PROGETTO CAMPO 2 - STATO DI PROGETTO CAMPO 3 - STATO DI PROGETTO CAMPO 4 - PIANO TERRITORIALE PAESISTICO - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE - SE CONDIVISA - LAY-OUT E VISTE - SE CONDIVISA - PROFILO ALTIMETRICO - SE CONDIVISA - PARTICOLARI CABINE - SE CONDIVISA - RETE EQUIPOTENZIALE - SE CONDIVISA - PARTICOLARE VASCA OLIO TRASFORMATORE - INTERFERENZE CAVIDOTTO AT CONDIVISO - SE SMISTAMENTO 220kV - PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA GENERALE - SE SMISTAMENTO 220kV - STRADA ACCESSO - SE SMISTAMENTO 220kV - PROFILO ALTIMETRICO - SE SMISTAMENTO 220kV - AREE PROTETTE - SE SMISTAMENTO 220kV - PTPR (BENI PAESAGGISTICI) E (REGIMI NORMATIVI) - SE SMISTAMENTO 220kV - PAI - SE SMISTAMENTO 220kV - AREE SIN - SE SMISTAMENTO 220kV - AREE PERCORSE DAL FUOCO - SE SMISTAMENTO 220kV - RETE ECOLOGIA - SE SMISTAMENTO 220kV - RELAZIONE TECNICA GENERALE - PIANO PARTICELLARE - CALCOLO SUPERFICI E VOLUMI - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO - CRONOPROGRAMMA - PIANO DI CANTIERIZZAZIONE E RICADUTE OCCUPAZIONALI - PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO FV E DELLE OPERE DI CONNESSIONE - PIANO DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO IMPIANTO FV - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - RELAZIONE TECNICA ELETTRICA CAVI IMPIANTO - RELAZIONE TECNICA ELETTRICA IMPIANTO DI TERRA - RELAZIONE DI CALCOLO DIMENSIONAMENTO CAVI CC, BT e MT - VALUTAZIONE CEM PARCO FV/R - REPORT DI CALCOLO

DELLA STIMA PRODUCIBILITA' IMPIANTO - RELAZIONE RELATIVA ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA -
RELAZIONE EFFETTO CUMULO - RELAZIONE TECNICA VV.FF. - RELAZIONE AGRONOMICA E DELLE
OPERE DI MITIGAZIONE A VERDE - RELAZIONE PAESAGGISTICA - RELAZIONE SULLA
DESERTIFICAZIONE - RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA - RELAZIONE INTERFERENZE PER
NAVIGAZIONE AEREA - RELAZIONE OPERE CIVILI - RELAZIONE LAVAGGIO MODULI FV -
RELAZIONE TECNICA - VALUTAZIONE IMPATTO ARCHEOLOGICO - RELAZIONE SISTEMA DI
ACCUMULO - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DELLE STRUTTURE FV - strutture fisse RELAZIONE
DI CALCOLO STRUTTURALE DELLE STRUTTURE FV - tracker RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO
ACUSTICO - 8 SINTESI NON TECNICA - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE;

accertato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel paesaggio locale 34 ("Piana di Campobello e Ravanusa") i cui indirizzi e obiettivi generali relativi consistono: Conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del pianoro e delle colline; fruizione visiva degli scenari e dei panorami; promozione di azioni per il riequilibrio naturalistico ed eco sistemico; riqualificazione ambientale - paesaggistica dell'insediamento collinare; conservazione del patrimonio storico - culturale (architetture, percorsi storici e aree archeologiche); recupero e valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale; mitigazione dei fattori di degrado ambientale e paesaggistico; limitazione degli impatti percettivi determinati dalla realizzazione di infrastrutture, di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili. Redazione di studi di inter - visibilità che definiscano gli ambiti di vulnerabilità e limitino gli impatti sulle aree e sui siti di interesse culturale e/o paesistico, anche a distanza. I cui indirizzi generali sono: a) **Paesaggio agrario della Piana** Mantenimento dell'attività e dei caratteri agricoli del paesaggio; protezione e valorizzazione del sistema strutturante agricolo in quanto elemento principale dell'identità culturale e presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale; mantenimento dei livelli di naturalità delle aree agricole e miglioramento della funzionalità di connessione delle aree naturali; ottimizzazione, razionalizzazione e sviluppo dell'impiego di tecniche culturali ambientalmente compatibili; le nuove costruzioni dovranno essere a bassa densità, di dimensioni contenute, tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale; per i nuovi interventi edilizi e urbanistici prevedere sistemazioni a verde delle aree contermini adeguate alla consistenza degli interventi stessi; nelle aree destinate ad attività produttive dovranno essere effettuate operazioni di completamento delle infrastrutture esistenti e di recupero ambientale con attenzione alle zone di margine, dove devono essere progettati interventi di attenuazione dell'impatto paesaggistico; valorizzazione del patrimonio di masserie e di episodi di architettura rurale di pregio e importanza etno-antropologica e testimoniale, così come specificato dalle Norme per la componente "Beni isolati". b) **Centri Storici di Campobello di Licata e Ravanusa** Recupero del valore formale della città storica; contenimento della crescita urbana e riduzione del consumo di suolo, conservazione e riqualificazione del rapporto della città con la campagna; conservazione del tessuto urbano, recupero del patrimonio edilizio di pregio, mantenimento dell'identità storica e ambientale dei centri, secondo quanto previsto dalle Norme per la componente "Centri e Nuclei storici"; conservazione del tessuto urbano, recupero e restauro conservativo del patrimonio edilizio di pregio, mirata al recupero del significato e del ruolo della città storica e del rapporto città - paesaggio; conservazione delle aree con vegetazione seminaturale di pregio e del verde storico; conservazione dell'insieme del centro storico dal punto di vista percettivo - paesistico, ambientale, morfologico e tipologico, evitando inserimenti non in coerenza con il contesto. d) **Paesaggio della città compatta di Campobello di Licata e Ravanusa** Riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto della tipologia edilizia originaria; le nuove costruzioni dovranno essere effettuate secondo interventi che tendano al recupero del valore formale e simbolico della città storica e del suo rapporto con il paesaggio circostante anche tramite la creazione di aree verdi che evitino l'ulteriore saldatura con le aree d'espansione; mantenimento dei margini della città, in modo da preservare la forma urbana e il rapporto tra la città e le pendici degli altipiani sui quali si collocano, salvaguardando le relazioni morfologiche e ambientali reciproche fra paesaggio urbano e colline circostanti; gli interventi dovranno tendere al recupero del valore formale della città storica, al contenimento della crescita urbana e alla riduzione del consumo di suolo, alla conservazione e riqualificazione del rapporto città - campagna. d. **Aree estrattive e aree degradate.** (località Iachino Filippo Sancisca, Montalbo, Musta Zubbia e Favarotta nel comune di Campobello di Licata; Arcinisi, Romiti e Mangiaricotta nel comune di Ravanusa) Recupero e bonifica ambientale di cave, discariche e aree degradate in genere, per la riqualificazione ambientale privilegiando l'uso di tecniche di bioingegneria; e con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 34a. **(Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico)** con livello di tutela 1 del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento i cui indirizzi relativi mirano alla: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a: rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari; contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale. A tal fine le costruzioni dovranno essere adeguatamente distanziate tra loro, in modo che non alterino la percezione del paesaggio; valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale; mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità; conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri); tutela e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali; tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.); localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente; nelle aree agricole dovranno essere preferite zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi, aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture; utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza; tutela dei valori percettivi del paesaggio e delle emergenze geomorfologiche; recupero

paesaggistico - ambientale ed eliminazione dei detrattori. In queste aree non è consentito: realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica; attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti; realizzare serre provviste di strutture in muratura e ancorate al suolo con opere di fondazione; realizzare cave; realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e materiale di qualsiasi genere; qualsiasi altra azione che comporti l'alterazione del paesaggio e dell'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con introduzione di specie estranee alla flora autoctona. Per le aree di interesse archeologico valgono inoltre le seguenti prescrizioni: mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico; tutela secondo quanto previsto dalle norme per la componente "Archeologia" e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo dovrà essere preventivamente autorizzato e, ove richiesto, dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali"; e nel **paesaggio locale 36 ("Bassa valle del Salso") i cui indirizzi e obiettivi generali relativi consistono nella:**

Conservazione e valorizzazione dell'attività e dell'identità agropastorale, incrementando contestualmente le potenzialità agricole e turistiche della zona anche mediante la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio rurale; conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi della vallata, del pianoro e delle colline; fruizione visiva degli scenari e dei panorami; riequilibrio naturalistico ed ecosistemico; riqualificazione ambientale - paesaggistica dell'insediamento collinare; conservazione e valorizzazione del patrimonio storico - culturale (architetture, percorsi storici e aree archeologiche); mitigazione dei fattori di degrado ambientale e paesaggistico; limitazione degli impatti percettivi determinati dalla realizzazione di infrastrutture, di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili. Redazione di studi di inter - visibilità che definiscano gli ambiti di vulnerabilità e limitino gli impatti sulle aree e sui siti di interesse culturale e/o paesistico, anche a distanza. Tutela e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale; conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agricolo; mantenimento dell'attività e dei caratteri agricoli del paesaggio; tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.); tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura; le nuove costruzioni dovranno essere a bassa densità, di dimensioni contenute in rapporto alle superfici dei fondi, tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale; valorizzazione del patrimonio di masserie e di episodi di architettura rurale di pregio e importanza etno-antropologica e testimoniale, così come specificato dalle Norme per la componente "Beni isolati". e con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione **36a. (Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico) con livello di tutela 1** del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento i cui indirizzi relativi mirano alla:

"Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a: rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari; contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale. A tal fine le costruzioni dovranno essere adeguatamente distanziate tra loro, in modo che non alterino la percezione del paesaggio; valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale; mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità; conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri); tutela e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali; tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.); localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente; nelle aree agricole dovranno essere preferite zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi, aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture; utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza; tutela dei valori percettivi del paesaggio e delle emergenze geomorfologiche; recupero paesaggistico - ambientale ed eliminazione dei detrattori. In queste aree non è consentito: realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica; attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti; realizzare serre provviste di strutture in muratura e ancorate al suolo con opere di fondazione; realizzare cave; realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e materiale di qualsiasi genere; qualsiasi altra azione che comporti l'alterazione del paesaggio e dell'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con introduzione di specie estranee alla flora autoctona. Per le aree di interesse archeologico valgono inoltre le seguenti prescrizioni: mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico; tutela secondo quanto previsto dalle norme per la componente "Archeologia" e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo dovrà essere preventivamente autorizzato e, ove richiesto, dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.";

e con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione **36c. (Aree archeologiche) (vincolo indiretto)** (Passarello, Petrucci) **Livello di tutela 2** Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a: tutela delle aree archeologiche secondo quanto previsto dalle Norme per la componente "Archeologia" e dalle prescrizioni e limitazioni di cui ai rispettivi decreti e dichiarazioni di vincolo; miglioramento della fruizione pubblica dell'area archeologica; tutela delle relazioni visive e ambientali con la definizione di adeguate aree di filtro nei confronti della trasformazione antropica delle aree. In queste aree non è consentito: attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e ss.mm.ii., 25 l.r. 22/96 e ss.mm.ii. e 8 D.P.R. 160/2010; realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni, ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinate all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti; realizzare cave; realizzare serre; realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e

 materiale di qualsiasi genere; effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici. Qualunque scavo dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo della Soprintendenza BB.CC.AA.;

visto il parere espresso dalla sezione per i Beni Archeologici U.O.B. S11.3 del 04/05/2023 prot. 4708 di questa Soprintendenza con prescrizioni (successivamente riportate);

verificato che il tipo di intervento nel complesso non diverge dai valori di tutela previsti dalle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;

si rilascia **autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146** del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle seguenti condizioni:

a) siano osservati tutti gli indirizzi e le prescrizioni previste dagli articoli 54 e 56, ai punti (34a, 36a, 36c), sopra riportati delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021);

b) in ottemperanza alla nota della sezione archeologica di questa Soprintendenza prot. 4708 del 04/05/2023 si riportano le prescrizioni della Sez. Archeologica: che prescrive la realizzazione di saggi preventivi secondo un piano saggi che deve essere approvato dall'ufficio. Nel caso di ritrovamenti di contesti archeologici, questa Soprintendenza potrà disporre le modalità di prosecuzione del procedimento di verifica dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del Codice degli Appalti, relativamente ai lavori in oggetto. La ditta incaricata nonché l'archeologo specializzato, responsabile in cantiere della sorveglianza avrà cura di provvedere alla documentazione tecnico-scientifica delle indagini che devono essere concordate formalmente con questa Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori. Ai sensi del comma 12 dell'art. 25 del sopracitato Codice degli Appalti la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione di questa sezione per i Beni archeologici e gli oneri sono a carico della stazione appaltante.

c) nelle superfici interessate dal vincolo di tutela 1 (34^a) e (36^a), non dovranno essere installati pannelli fotovoltaici e non dovrà essere effettuata altra azione che comporti l'alterazione del paesaggio;

d) il cavidotto di collegamento a MT, nei punti in cui attraversa i torrenti, nei paesaggi locali 34 e 36, dovrà rispettare le distanze dagli impluvi esistenti, l'intero impianto non dovrà turbare l'equilibrio idrico sotterraneo e le opere di fondazione non dovranno in nessun caso interferire con le eventuali falde esistenti in sito; gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati all'essenziale e non dovranno alterare o trasformare i caratteri morfologici e orografici dei luoghi. A tal fine prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati profili del terreno, con segnate le linee di scavo da effettuare. Le stesse previsioni progettuali di scavo dovranno essere preventivamente accolte da questa Soprintendenza alla luce delle seguenti e successive prescrizioni;

e) i nuovi percorsi dovranno adagiarsi all'andamento orografico dei luoghi;

f) il sistema viario interno dovrà essere realizzato mediante la posa in opera di materiale arido (*misto granulometrico*) di cromia in sintonia con l'ambiente circostante;

g) gli stessi moduli fotovoltaici dovranno essere collocati senza effettuazione di scavi o livellamenti di alcun genere che modifichino la morfologia e l'orografia dei luoghi;

h) per la pulizia dei pannelli fotovoltaici non dovranno essere utilizzati elementi chimici che possa inquinare il suolo e/o sottosuolo, ma attraverso l'utilizzo di acqua demineralizzata;

i) gli eventuali scavi a sezione obbligata da effettuare per l'alloggio di tubazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano o con l'utilizzo di mezzi meccanici di piccole dimensioni, quali miniescavatori o minipale, cercando di salvaguardare la flora autoctona presente in sito;

l) le essenze che necessariamente si debbono estirpare a causa dei lavori dovranno essere invase e reimpiantate nelle aree libere. Durante il corso dei lavori l'impresa avrà cura della salvaguardia della vegetazione ripariale non soggetta ad estirpazione;

m) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatta apposita mappatura planimetrica di tutte le essenze arboree, anche spontanee, presenti in tutta l'area oggetto dell'intervento costruttivo e si dovrà produrre un progetto del verde da presentare preventivamente per la relativa approvazione di questa Soprintendenza. Tale progetto dovrà contenere le modalità degli interventi, di mera delimitazione o divisione di parti di superfici dell'area, quali siepi, che dovranno essere realizzate con l'utilizzo esclusivo di essenze arboree e/o arbustive mediterranee autoctone di cui all'elenco previsto dall'art.1 del Decreto Presidenziale del 28.06.2000 pubblicato nella G.U.R.S. il 18.08.2000 parte prima. Lo studio dovrà analizzare puntualmente le aree prive di vegetazione e valutare la tipologia di essenze da integrare. Particolare attenzione deve porsi nella costituzione delle barriere verdi mediante alberature e macchie arbustive autoctone. Lo studio deve mostrare l'evoluzione della vegetazione a 5 anni e a lungo termine anche tramite la realizzazione di render e fotoinserimenti realistici.”;

n) nell'area denominata “1” (*ricadente nel comune di Campobello di Licata*) la particella 325 al foglio di mappa 61 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico. Sempre nel campo “1” oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;

o) nell'area denominata “2” (*ricadente nel comune di di Licata*) la particella 125 al foglio di mappa 17 dovrà essere esclusa dall'intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico la parte relativa al laghetto. Sempre nel campo “2” oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici

dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;

p) nell'area denominata "3" (ricadente nel comune di di Licata) oltre alle superfici escluse progettualmente dalla collocazione di moduli fotovoltaici, gli stessi pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà e dal limite delle aree sottoposte a tutela di m 20,00 (venti metri) per consentire la messa a dimora di tutte le essenze estirpate nelle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto;

r) prima dell'inizio dell'intervento dovrà essere presentato piano agronomico di coltivazione dei suoli relativo a un periodo minimo di anni 10;

s) tra la fondazione del locale cabina e il terreno naturale dovrà essere collocato un telo di tessuto - non tessuto;

t) le pareti esterne delle cabine dovranno essere rivestite con tavolato in legno;

u) si fa obbligo di sottoporre a questa Soprintendenza le schede tematiche per tipologia di lavorazione recanti metodologie e materiali utilizzati, apposito studio progettuale particolareggiato da utilizzare in fase esecutiva per le valutazioni in sede di cantiere nonché le campionature di tutti i materiali prima della loro posa in opera;

v) l'illuminazione esterna deve avere i requisiti di qualità e di contenimento dell'inquinamento luminoso;

z) il piano di dismissione e ripristino dei luoghi dovrà essere riproposto e confermato alla luce delle superiori condizioni;

k) gli impianti di videosorveglianza, dovranno essere fissati sui pali di acciaio, si altezza pari a 4,00 m, dislocati ogni 100/150 metri e fissate alla loro sommità le termo camere;

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Resta di competenza dei Comuni di Campobello di Licata e Licata e dei suoi Uffici Tecnici accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

Il Dirigente dell' U.O.B. S11.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici
paesaggistici e demotoponologici
Arch. Giovanni Crisostomo Nucera



REPUBBLICA ITALIANA



Allegato C

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 26066 del 31 /10 /2023

Alla Società Sonnedix Santa Marta s.r.l.
sxsantamarta.pec@maildoc.it

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
U.O. S.1.2. “Valutazione Impatto Ambientale”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale dell'AdB
SEDE

Al Comune di Licata (AG)
protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della SOCIETA' Sonnedix Santa Marta s.r.l.****

- **AG 021 IF01339** – [cod. proc. 1339] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale(P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – “Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)” – Ditta: Sonnedix Santa Marta s.r.l.
- **SOCIETA': Sonnedix Santa Marta s.r.l. Galleria S. Babila n. 4/B - CAP 20122 Milano (MI) - codice fiscale 06693700822**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell’Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota, prot. 33838 del 11/05/2022, del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente dell’Assessorato Territorio e Ambiente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 8494 del 16/05/2023, con cui si comunicava la notifica del verbale della prima conferenza servizi e aggiornamento lavori per il giorno 14/06/2023 del progetto per “*l’Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*” – Ditta: Sonnedix Santa Marta s.r.l.;
- VISTA la richiesta di AIU e le integrazioni prodotte da codesta Società, acquisite al protocollo di questa Autorità di Bacino ai nn. 20229, 20230, 20232, 20233, 20234, 20234 e 20235 del 24/08/2023, in risposta alla nostra richiesta prot. n. 1220 del 20/01/2023;

VISTE le integrazioni prodotte da codesta Società, acquisite al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 24777, del 17/10/2023, in risposta alla nostra richiesta prot. n. 22613 del 25/09/2023;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi e resi disponibili sul portale dedicato e le integrazioni prodotte;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che per l'area dell'impianto sono rispettate le distanze minime previste dal piede degli argini degli impluvi presenti;

CONSIDERATO che tutte le interferenze del cavidotto esterno con il reticolo idrografico principale del territorio saranno superate con posa interrata tramite tecnica no-dig come si evince nell'elaborato *"RS06EPD0021S2 - MAPPA INTERFERENZE SU CAVIDOTTO"*;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01220392274810 e n. 01230409744728);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico, mentre il cavidotto attraversa un dissesto geomorfologico (codice 072-1LI-071) con pericolosità P1;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corsi d'acqua:

- Torrente Fucile che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 180 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento e al n° 152 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- Torrente Passarello affluente in destra idraulica del F. Salso
- Torrente Favarotta che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 188 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento;

RILASCIA

alla Società *Sonnedix Santa Marta s.r.l.* in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione agli accessi" dei Torrenti interessati e alla "realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- il passaggio del cavidotto al disotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo; in ogni caso, dovrà essere verificata l'altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati

dall'interno degli alvei e portai a pubblica scarica;

- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- La **Società Sonnedix Santa Marta s.r.l** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: *attraversamenti in subalveo con TOC*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari





Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Agrigento/Servizio 9

Allegato D

Agrigento Prot. n. 148166 Del 13 NOV 2023
Pos. n.35/2023

Alla Sonnedix Santa Marta S.r.l.
Galleria San Federico, 16
TORINO (TO)
sxsantamarta.pec@maildoc.it

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: N.T.C. 2018, Cap. 6 punto 12, 12.1 e 12.2, parere di compatibilità geomorfologica di opere su grandi aree.

AG_21_IF1339 - (C.P. 1339) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - **Progetto:** "Impianto fotovoltaico sperimentale denominato **"CHRONOS"** avente potenza nominale di 67,219 Mwp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata e Campobello di Licata (AG)".
Ditta: SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l..

PARERE DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA

(N.T.C. 2018, Cap. 6 punto 12, 12.1 e 12.2)

- **Vista** la nota del 18/08/2023, acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 115234 del 30/08/2023, della Sig.ra Silvia Cazzola che in qualità di Legale Rappresentante della Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. chiedeva il parere di compatibilità geomorfologica per il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sperimentale denominato "CHRONOS" di potenza nominale di 67,219 Mwp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata e Campobello di Licata (AG);
- **Viste** le N.T.C. 2018, Cap. 6 punto 12, 12.1 e 12.2 ;

Ingegnere Capo	Arch. Salvatore La Mendola	Tel.	0922-461202	mail:	salvatore.lamendola@regione.sicilia.it
Servizio 9	Dott. Geol. Biagio Spalma	Tel.	0922-461259	mail:	Biagio.spalma@regione.sicilia.it
Responsabile dell'istruttoria:	F.D. Arch. Salvatore Caramazza	Tel.	0922- 461242	mail	salvatore.caramazza@regione.sicilia.it
Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30					
Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-4612111 – fax 0922-4612302					
Pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: geniocivileagrigento@regione.sicilia.it					

- **Vista** la Direttiva Prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- **Visto** il D.D.G. N. 102 del 23/06/2021, del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, sull'invarianza idraulica;
- **Visto** il progetto redatto dall'Ing. Vasco Piccoli;
- **Visto** lo studio geologico redatto dal Dr. Geol. Carlo Cassaniti;
- **Visto** lo studio sull'invarianza idraulica redatto dall'Ing. Salvatore Castaldo;
- **A seguito** di concertazione tra i sottoscritti Dirigenti: del Servizio 9 - Geologico per la Sicilia Occidentale- e del Servizio del Genio Civile di Agrigento,

considerato che:

- il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "CHRONOS" per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica. Gli interventi previsti comprendono la realizzazione di quattro CAMPI: CAMPO 1 in C/da Favarotta nel Comune di Campobello di Licata; CAMPI 2-3 in C/da Giovine e CAMPO 4 in C/da La Catena nel Comune di Licata. Gli impianti fotovoltaici sono a configurazione mista, in parte su strutture ad inseguimento solare monoassiale (tracker) ed in parte su strutture fisse sub-verticali costituiti da tre pannelli accostati. L'intero impianto è composto da moduli fotovoltaici bi-facciali in silicio monocristallino disposti secondo file parallele e fissati su strutture in acciaio sorrette da pali, anch'essi in acciaio, infissi nel terreno. Lo smaltimento delle acque di scorrimento superficiale viene garantito da trincee drenanti prefabbricate poste sulle linee preferenziali di deflusso ad una profondità di 1.00 m e della larghezza di m. 1,00. Completano l'impianto le stazioni di conversione e trasformazione e i cavidotti delle linee MT interrati;
- dalla consultazione della cartografia del PAI, relativa al bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072), Area Territoriale tra il Bacino del F. Palma e il bacino del F. Imera Meridionale (071), le aree su cui insistono le opere dell'impianto fotovoltaico in argomento non ricadono in nessun sito soggetto ai vincoli rappresentati nella Carta: della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico; dei Dissesti; della Pericolosità e del Rischio Idraulico;
- sotto il profilo geomorfologico le superfici interessate dall'impianto risultano: per il CAMPO 1 pianeggiante nella parte sud mentre nella parte di nord presenta una media acclività e l'altitudine media sul livello del mare è compresa circa tra a 166-97 m. s.l.m.; per il CAMPO 2

Ingegnere Capo	Arch. Salvatore La Mendola	Tel.	0922-461202	mail:	salvatore.lamendola@regione.sicilia.it
Servizio 9	Dott. Geol. Biagio Spalma	Tel.	0922-461259	mail:	Biagio.spalma@regione.sicilia.it
Responsabile dell'istruttoria:	F.D. Arch. Salvatore Caramazza	Tel.	0922-461242	mail:	salvatore.caramazza@regione.sicilia.it
Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30					
Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-4612111 – fax 0922-4612302					
Pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: geniocivileagrigento@regione.sicilia.it					

prevalentemente sub-pianeggiante collinare con esposizione da nord-ovest a sud-ovest e l'altitudine media sul livello del mare è compresa circa tra a 191-210 m. s.l.m.; per il CAMPO 3 prevalentemente sub-pianeggiante collinare con esposizione da nord-ovest a sud-est e l'altitudine media sul livello del mare è compresa circa tra a 233-245 m. s.l.m.; per il CAMPO 4 prevalentemente sub-pianeggiante collinare con esposizione sud-est e l'altitudine media sul livello del mare è compresa circa tra a 233-253 m. s.l.m.. L'area è costituita da un reticolo idrografico mediamente sviluppato, a regime idraulico discontinuo di tipo torrentizio, costituito dai vari ordini di canali che confluiscono nel canale collettore, che per il CAMPO 1 è rappresentato dal torrente Mendola-vallone Favarotta, mentre per i CAMPI 2-3-4- dal torrente Presti-Fucile, assicurando lo smaltimento delle acque di scorrimento superficiale;

- sotto l'aspetto litologico, l'area che comprende gli impianti fotovoltaici è caratterizzata da formazioni geologiche affioranti costituite da: deposito andropico, coltre detritico-eluviale e/o colluviale, argille brecciate, trubi, gessi, calcare di base, tripoli, formazione licata. Data l'estensione dell'area in esame la caratterizzazione stratigrafica e geotecnica è stata rimandata alla fase relativa alla progettazione esecutiva;

- sulle valutazioni idrauliche non si hanno rilievi da sollevare, quest'ufficio

ESPRIME PARERE

favorevole, ai sensi delle N.T.C. 2018, Cap. 6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva Prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T., dal punto di vista geomorfologico sul progetto per la realizzazione di un impianto sperimentale denominato "CHRONOS" avente potenza nominale di 67,219 Mwp e potenza in immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzare nei Comuni di Licata e Campobello di Licata (AG), **con le seguenti prescrizioni**, da soddisfare in fase di progettazione esecutiva:

- ai piedi delle stringhe a struttura fissa, vengano predisposte trincee drenanti o altri sistemi di raccolta delle acque;
- vengano esplicitati in apposita planimetria i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque di scorrimento superficiale con i recapiti finali;
- non venga alterato il reticolo idrografico mantenendo gli impluvi presenti all'interno delle aree degli impianti;

Ingegnere Capo	Arch. Salvatore La Mendola	Tel.	0922-461202	mail:	salvatore.lamendola@regione.sicilia.it
Servizio 9	Dott. Geol. Biagio Spalma	Tel.	0922-461259	mail:	Biagio.spalma@regione.sicilia.it
Responsabile dell'istruttoria:	F.D. Arch. Salvatore Caramazza	Tel.	0922- 461242	mail	salvatore.caramazza@regione.sicilia.it
Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30					
Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-4612111 – fax 0922-4612302					
Pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: geniocivileagrigento@regione.sicilia.it					

- vengano eseguite le indagini geologiche in situ.

Il presente Nulla-Osta non esclude l'obbligo dell'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 380/01 (Legge 02/02/1974 n. 64), del D.M. 17/01/2018 riguardanti norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e accertamenti per le caratteristiche dei terreni di sedime, nonché di acquisire ogni altro eventuale parere o nulla osta da parte di altri Enti preposti alla tutela dei vincoli ricadenti nel territorio.

Il Responsabile della P.O.3

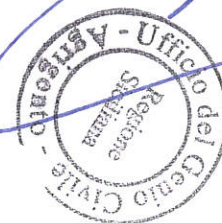
(Arch. Salvatore Caramazza)

Il Dirigente del Servizio 9

Dott. Geol. Biagio Spalma

L'Ing. Capo G.C. AG

Arch. Salvatore La Mendola



Ingegnere Capo	Arch. Salvatore La Mendola	Tel.	0922-461202	mail:	salvatore.lamendola@regione.sicilia.it
Servizio 9	Dott. Geol. Biagio Spalma	Tel.	0922-461259	mail:	Biagio.spalma@regione.sicilia.it
Responsabile dell'istruttoria:	F.D. Arch. Salvatore Caramazza	Tel.	0922- 461242	mail:	salvatore.caramazza@regione.sicilia.it
Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30					
Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-4612111 – fax 0922-4612302					
Pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: geniocivileagrigento@regione.sicilia.it					

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato

individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale

(V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 18969 del 30/03/2021 con la quale la Sig.ra Silvia Cazzola nella qualità di Legale Rappresentante della Società Sonnedix Santa Marta S.r.l. (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” a ventente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*”, proposto dalla Società SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l., con sede legale in Torino (TO), via Ettore De Sonnaz n. 19, (C.F. e P.IVA: 12389330015 – PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 52501 a 52667, comprensiva del Piano particellare (Elab.: RS06REL0002A0), con assegnazione Codice Procedura 1339 - Classifica AG_021_IF01339;

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 19970 del 02/04/2021, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 18969 del 30/03/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 235960 del 19/04/2021 (prot. DRA n. 23329 del 19/04/2021) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha rilasciato il nulla osta di massima sul progetto con prescrizioni e ha comunicato che ai fini del rilascio del nulla osta definitivo deve essere presentata apposita istanza con elaborati che riportino l'esatta ubicazione del cavidotto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 30577 del 13/05/2021 con la quale il Servizio 1 ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico ex art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., non essendo pervenuti entro i termini previsti, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del medesimo decreto, richieste di integrazione da parte degli Enti alla documentazione presentata dal Proponente di cui all'istanza prot. DRA n. 18968 del 30/03/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 19052 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 38067 del 09/06/2021) con la quale il Servizio 8 Ufficio regionale per gli idrocarburi e la geotermica (U.R.I.G.) del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai soli aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. n. 101229 del 21/06/2021 (prot. DRA n. 42275 del 23/06/2021) con la quale il Genio Civile di Agrigento ha rappresentato che, non essendo richiesta l'attivazione di alcuna variante urbanistica per l'opera in oggetto, non è necessario il parere di competenza ai sensi dell'art. 13 della L.64/74 art. 89;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 89/2021 approvato nella seduta plenaria del 13/10/2021, contenete le osservazioni/criticità sul progetto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 84542 del 15/12/2021 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 89/2021, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 13/10/2021, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 1654 del 13/01/2022 con la quale il Proponente ha chiesto una proroga di 45 giorni al fine di riscontrare alla richiesta di integrazioni e chiarimenti del P.I.I.;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 2637 del 18/01/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha concesso al Proponente la proroga di 45giorni al fine di riscontrare al P.I.I. n. 89/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 11934 del 28/02/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 89/2021, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. ID da 16583 a 16693;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 15076 del 09/03/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato, a tutti gli enti interessati, la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico ex art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 156746 del 11 marzo 2022 (prot. DRA n. 16154 del 14/03/2022) con la quale l'ANAS S.p.A. ha confermato il nulla osta di massima rilasciato con nota prot. n. 235960 del 19/04/2021, con prescrizioni;
- VISTA** la con nota prot. n. 139 del 18 marzo 2022 (prot. DRA n. 18265 del 18/03/2022) la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la con nota prot. n. 22799 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 30746 del 03/05/2022) con la quale l'ARPA Sicilia ha rappresentato che è in corso la valutazione del Progetto di monitoraggio ambientale, è stata svolta l'istruttoria di competenza della U.O.C. agenti fisici prot. n. 20292/2021, nonché è stata svolta

l'istruttoria di competenza della U.O.S. Bonifiche, che ha ritenuto approvabile il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

VISTA la nota prot. n. 29012 del 27/04/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 03/05/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 33838 del 11/05/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. n. 89/2021 13/10/2021. Durante la CdS è intervenuto il rappresentante del Comune di Licata (Ag), il quale ha espresso il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dal punto di vista della compatibilità urbanistica, a condizione che "prima dell'inizio dei lavori venga sottoscritta apposita convenzione e vengano definiti e concordate con l'amministrazione comunale le misure di compensazione ambientale e territoriale di cui al D.M. 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota prot. n. 12756 del 16/04/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e Risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;

VISTA la nota prot. n. 3606 del 14/05/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) con la quale R.F.I. ha rilasciato il Nulla Osta di massima per le opere indicate in oggetto, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del DPR 753/80;

VISTA la nota prot. n. 13851 del 23/06/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha comunicato il "nulla contro" la realizzazione dell'opera in argomento, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale;

VISTA la nota prot. n. 36246 del 28/07/2021 (prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022) con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;

VISTA la nota prot. n. 31189 del 02/05/2022 (prot. DRA n. 31821 del 05/05/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura" – LEADER si è così espresso "*visto il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022, con il quale le aree agricole potenzialmente utilizzabili per le produzioni di qualità (DOP, DOC, IGP, IGT) sono ritenute aree non idonee alla installazione di moduli fotovoltaici a terra (...). Dalle verifiche è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione della pesca di Delia IGP, dell'Uva da tavola di Canicattì IGP, del formaggio Pecorino Siciliano DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia, del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IGT (...). L'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini della idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche*";

VISTA la nota prot. n. 24675 del 03/05/2022 (prot. DRA n. 31783 del 05/05/2022) con la quale il Comune di Licata (Ag) ha espresso parere favorevole per quanto di esclusiva competenza urbanistica in quanto il sito oggetto di intervento ricade in zona "E" agricola senza vincoli ZPS o SIC;

VISTA la nota prot. DRA n. 33838 del 11/05/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

VISTA la nota prot. DRA n. 35016 del 16/05/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato alla Commissione Tecnica Specialistica i contenuti della nota prot. n. 31189 del 02/05/2022 (prot. DRA n. 31821 del 05/05/2022) del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 39511 del 30/05/2022 con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato che il progetto di costruzione dell'impianto fotovoltaico interessa attraversamenti di corsi d'acqua

pubblica alcuni dei quali di competenza statale, pertanto prima dell'inizio dei lavori si dovrà produrre apposita istanza di concessione allegando il nulla osta idraulico per tutti i corsi d'acqua attraversati rilasciato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 43370 del 10/06/2022 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Servizio 3 – “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura” – LEADER prot. n. 31189 del 02/05/2022 inviando *“le dichiarazioni dei proprietari dei terreni interessati dalle quali si evince che, una volta terminato il procedimento autorizzativo dell'impianto fotovoltaico in oggetto, i vigneti verranno estirpati e re-impiantati in altre aree del medesimo proprietario non compromettendo o interferendo negativamente sul patrimonio vitivinicolo con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo”*;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 14/06/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, e c'è stato l'intervento del Proponente il quale ha rappresentato che, in riscontro alla nota prot. n. 31189 del 02/05/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER”, *“in sede di riscontro da parte dei proprietari dei lotti interessati è stato dichiarato che gran parte dei fondi si presentano non solo degradati, sotto il profilo agronomico, ma parte degli stessi non è gestito per tale ragione, pertanto abbiamo previsto nel progetto attività che migliorano l'indice di sostanze organiche nel terreno, migliorandone chiaramente le condizioni biologiche e chimiche del suolo. Con riferimento alla gestione del suolo si rimanda alla relazione agronomica cod. RS06REL0019S1-R019 - RELAZIONE AGRONOMICA E DELLE OPERE DI MITIGAZIONE”*.

VISTA la nota prot. n. 3617 del 02/02/2023 (prot. DRA n. 7230 del 03/02/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, preso atto della documentazione a supporto dell'istanza suddetta, nonché di quella integrativa inviata via PEC in data 02/02/2022 (prot. DRA n. 3647 del 03/02/2022), ha comunicato la procedibilità della pratica in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPR n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., e dell'art. 5 D.Lgs. n. 28/2011 e s.m. di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la prot. n. 15191 del 21/02/2023 (prot. DRA n. 11517 del 21/02/2023) con la quale il Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Agrigento ha rilasciato parere favorevole al progetto ai soli fini del Vincolo idrogeologico (concernente i campi fotovoltaici denominati CAMPO 1 e CAMPO 3, ricadenti in aree sottoposte a vincolo) con indicazioni/prescrizioni da rispettare nella progettazione esecutiva. Questo parere non costituisce rilascio di N.O. al vincolo idrogeologico, per l'ottenimento del quale è necessario produrre il progetto definitivo;

VISTA la nota del 20/04/2023 (prot. DRA n. 28843 del 21/04/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha rilasciato il N.O. all'esecuzione delle opere previste in progetto, fermo restando che prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione dell'Ufficio Concessioni Stradali dello stesso Libero Consorzio, per gli attraversamenti e/o costeggiamenti e distanze dei manufatti dalla sede stradale;

PRESO ATTO della con nota del 02/08/2023 (prot. DRA n. 61442 del 08/08/2023) con la quale il Proponente ha depositato nell'Area Integrazioni un aggiornamento del progetto con gli elaborati revisionati a seguito della variazione del percorso del cavidotto di alta tensione 36 kV atto a mitigare l'impatto ambientale del progetto nonché ridurre il passaggio della linea di connessione in proprietà private;

VISTA il Nulla Osta con prescrizioni prot. n. 193879 del 05/10/2023 del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmesso dal proponente con nota prot. DRA n. 75801 del 16/10/2023 nella sezione “Integrazioni” del portale SI-VVI;

VISTA la nota prot. n. 75344 del 13/10/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”);

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della “CdS”, tenutasi il 18/10/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisite alla data della Conferenza;

- il Proponente, in merito al benessere alle opere di rete da parte TERNA, ha rappresentato di avere ricevuto un’ulteriore richiesta di integrazione il 29/08/2023, che ha riscontrato il 29/09/2023, caricando il PTO sul Portale MyTerna. Tale richiesta non riguarda modifiche nel tracciato del cavidotto, per il quale si conferma quanto trasmesso con nota prot. DRA n. 61442 del 08/08/2023 nella sezione integrazioni del portale SI-VVI. Il PTO e relativo benessere di TERNA verranno depositati al Portale ARTA non appena saranno ricevuti;
- si rende in CdS il N.O. prot. n. 32892 del 18/10/2023 da parte del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta

VISTA la nota prot. n. 9661 del 2010/2023 (prot. DRA n. 77473 del 23/10/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha rilasciato l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. con condizioni;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 281/2024 della C.T.S. reso nella seduta del 24/05/2024, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 con nota prot. DRA n. 37492 del 29/05/2024, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato rilasciato parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il progetto “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*” subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Impianto Fotovoltaico denominato “CHRONOS” avente potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG)*”, **AG_021_IF01339**, proposto dalla Società SONNEDIX SANTA MARTA S.r.l., con sede legale in Torino (TO), via Ettore De Sonnaz n. 19, (C.F. e P.IVA: 12389330015 – PEC: sxsantamarta.pec@maildoc.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti relativi ai requisiti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato al Territorio e all'Ambiente o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione.

	<u>Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale vii/regione.sicilia.it.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti condizioni. Il proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi/e riportato. Inoltre, in questa fase di progettazione, dovranno: - essere considerati i fabbricati esistenti all'interno delle aree, per i quali dovrà essere valutato il loro riutilizzo per la realizzazione ed attuazione del progetto, in luogo della realizzazione di altri manufatti; -le fasce tagliafuoco, dovranno essere dettagliatamente dimensionate e illustrate in appositi elaborati grafici e descrittivi, così come le stradelle di servizio; -in relazione alle incongruenze rilevate in relazione alle specie arboree esistenti, dovranno essere prodotte appositi elaborati per chiarire meglio l'intervento di espanto e reimpianto che si intende effettuare; -in considerazione dell'epoca di presentazione del progetto iniziale (2021), il proponente dovrà prendere in considerazione l'utilizzo pannelli tecnologicamente più performanti a vantaggio di una riduzione della superficie da impegnare e pertanto di ~~el~~ consumo del suolo che dovrà subire una drastica riduzione a parità di potenza; -In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate in relazione a: - a)Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; - b)Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri (come da progetto) e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente, ai fini della mitigazione visiva dell'impianto; - c)La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri,

nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto;

d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;

e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.

f) Come da progetto, le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la larghezza delle stesse non dovrà superare i 4 metri, al fine di ridurre il consumo di suolo;

g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);

h) La recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione;

i) È necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.

-Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:

a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;

b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza in situ;

c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;

d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.

e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;

f) Dovrà essere approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità

	dei suoli. g) verificato che circa 11.00.00 ha dei 91.00.00 in cui sarà realizzato l'impianto, sono interessati da vigneti da vino DOC e DOCG- Sicilia, oltre che una ridotta porzione di pescheto , per le quali sono state presentate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte dei signori Surrenti Vincenzo, Zagarrì Santa e Carlino Calogero, i quali dichiarano che i vigneti sono al termine del ciclo produttivo e che una volta espletato l'iter autorizzativo dell'impianto fotovoltaico, verranno estirpati ed i diritti al reimpianto trasferiti in altri fondi limitrofi di proprietà dei sottoscritti, si dovranno presentare elaborati e relazione tecnica che illustrino dove avverrà l'impianto dei vigneti estirpati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Licata e Campobello di Licata, ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Licata e Campobello di Licata

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale i pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati del progetto esecutivo di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio forniti dal proponente (fossi di infiltrazione, trincee filtranti, canalette,ecc.)
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i> - Corso d'opera
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; - Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto; - I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; - Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera; - Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam- in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione - fauna - paesaggio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in

Condizione Ambientale	n. 13
	seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)

Condizione Ambientale	n. 15
Oggetto della prescrizione	Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n.16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Il laghetto e/o i laghetti, devono essere proporzionati alla dimensione dell'impianto da realizzare. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano ambientale di cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	a) dovrà essere prodotto il piano ambientale di cantierizzazione; b) nel piano ambientale di cantierizzazione dovranno essere prese in considerazione le seguenti componenti: ambiente idrico; atmosfera; rumore e vibrazioni; suolo; flora; fauna ed ecosistemi. c) il piano ambientale di cantierizzazione dovrà analizzare in maniera specifica, puntuale e dettagliata: le aree di cantiere; viabilità di cantiere e viabilità

Condizione Ambientale	n. 15
	interessata dai mezzi di cantiere per un adeguato intorno territoriale; Quantitativi di materiale da movimentare e loro caratterizzazione; modalità di gestione del cantiere; attività di monitoraggio delle componenti ambientali. d) il piano ambientale di cantierizzazione dovrà individuare le varie tipologie di rifiuto (codici CER) da allontanare dal cantiere e la relativa area di deposito temporaneo. e) il piano ambientale di cantierizzazione dovrà essere supportato da una o più dettagliate planimetrie.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Arpa Sicilia

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 281/2024 della C.T.S. del 24/05/2024, composto da n. 67 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

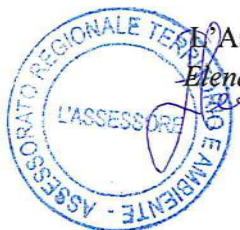
Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1339 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

25 GIU 2024

Assessore
Elena Ragana



Tipo: Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R /Mite)

Società: Sonnedix S. Marta S.r.l.

Allegato F

Impianto fotovoltaico di potenza pari a 67,219 MWp (59,6 MW in immissione)

Comune di Licata (AG) e nel Comune di Campobello di Licata (AG)

(Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3^

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" nella temporalità dettata dall'art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08706/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

- VISTA** la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;

- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024 e in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTO** l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;
- VISTO** l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione e il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.lg. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che *"ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione"*;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9, undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett. c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
- VISTO** l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023,

per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n.2762 del 18 novembre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais;

VISTO il D.D.G. n.2773 del 19 novembre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, con validità a far data dal 01 Dicembre 2024 al 31 Dicembre 2026,

VISTO il D.D.G. n. 2988 del 03 dicembre del 2024 con il quale la Dirigente è stata autorizzata ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, per il periodo di validità del relativo incarico.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 18969 del 30.03.2021, con la quale il legale rappresentante della società “Sonnedix Santa Marta S.r.l.”, con sede legale a Torino, in Galleria San Federico 16, 10121 (C.F. 12389330015 – pec: sxsantamarta.pec@maildoc.it), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.)

VISTA la nota prot. n. 19970 del 02.04.2021, acquisita in data 08.04.2021 con il prot. n. 11632 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 30.03.2021 al n. 10479, con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da Favarotta, denominato “CHRONOS”. Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292.*

VISTE le integrazioni trasmesse in data 02.02.2022 in riscontro alla nota prot. 20354 del 17.06.2021, acquisite in data 03.02.2022 con il prot.n. 3647; le integrazioni trasmesse in data 26.07.2024 mediante deposito su piattaforma CdS con prot. n. 24429; le integrazioni depositate sulla piattaforma in data 18.01.2025 con prot. n. 2283 in riscontro alla richiesta prot. 40913 del 20.12.2024 e acquisite quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo; l'integrazione con gli Atti definitivi delle aree di sedime dell'impianto prot. 14502 del 10.04.2025, in riscontro alla richiesta prot. 5758 del 10.02.2025;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi della lett. a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello

stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

- VISTA** la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;
- VISTI** i contratti definitivi per la disponibilità dei suoli, registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Canicatti ai numeri 1450 e 1451 del 01.04.2025; 1580, 1581, 1582 del 08.04.2025; 1432 del 31.03.2025; 1453 del 01.04.2025; nonché le note di trascrizione presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Agrigento rispettivamente n. 5975/5133 del 01.04.2025; n. 6043/5190 del 02.04.2023; n. 6681/5750 del 09.04.2025; n. 6676/5746 del 09.04.2025; n. 6689/5758 del 09.04.2025; n. 5956/5115 del 01.04.2025; n. 6314/5429 del 04.04.2025;
- VISTA** la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo n. 8970 del 23.01.2025 del Genio Civile di Agrigento, acquisita al protocollo del DRE in pari data con n. 3077 con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/conneSSIONE e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775) ;
- VISTO** il D.A n. 216/GAB del 25.06.2024, notificato con nota prot. n. 47293 del 01.07.2024, acquisito in pari data con il prot. n. 21446 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG) e Campobello di Licata (AG), denominato “CHRONOS”, codice procedura 1339*, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;
- VISTO** il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO** il piano particellare, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree, con distinguo delle particelle interessate dal campo fotovoltaico, dalle opere di connessione interne ed esterne (cavidotti) e dalle opere di rete Terna, come riportate sull'elaborato *R002 - Piano particellare*;
- VISTO** il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;
- VISTA** la nota prot. n. 3617 del 02.02.2023, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante “Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.
- VISTA** la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 16.01.2025, tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo, di € 181,00 con codice disposizione n. 3000 0000 0034 0515 45, quale tassa di concessione governativa;
- VISTE** le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;
- VISTA** la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 23.11.2023 con protocollo numero TERNA/P20230120391-23/11/2023 per le opere di connessione da parte di TERNA SPA riportante il Codice di rintracciabilità **201900862**, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo n. 24429 del 26.07.2024;
- VISTA** la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_TOUTG Ingresso 0170449** effettuata in data **13.09.2024** del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa

immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 29012 del 27.04.2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 03.05.2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 33838 in data 11.05.2022 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 15758;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 33838 in data 11.05.2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 14.06.2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 46035 del 21.06.2022 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 20383;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 75344 in data 13.10.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 18.10.2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 77785 del 24.10.2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 33950;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi decisoria, convocata dal DRA con nota prot. 84026 in data 29.11.2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 04.12.2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 1411 del 10.01.2025 acquisito da questo dipartimento in data 13.01.2025 al prot. n. 1093;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi decisoria, convocata dal DRA con nota prot. 1411 in data 10.01.2025, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 23.01.2025, non notificato dal Servizio 1 DRA;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica e amministrativa

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché ai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1 comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' Sonnedix Santa Marta S.r.l.** (nel seguito Proponente) con sede legale a Torino in Galleria San Federico n.16, 10121, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino REA numero TO - 1286328 (C.F./P.IVA. 12389330015 - pec: sxsantamarta.pec@maildoc.it), è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione a tecnologia fotovoltaica di potenza nominale di 67,219 MWp e potenza di immissione in rete pari a 59,6 MW e di tutte le opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Licata (AG), C/de Giovine, La Catena e*

Camastrella, e Campobello di Licata (AG), C/da Favarotta, denominato "CHRONOS". Al catasto l'impianto occupa le seguenti particelle: Campo 1 – Campobello di Licata (AG): Foglio 61 – P.lle 28, 211, 212, 252, 260, 261, 262, 269, 282, 283, 288, 289, 291, 321, 322, 242, 243, 244, 265, 268, 336, 325, 344, 209, 266, 338, 339, 337; Campo 2 – Licata (AG): Foglio 17 – P.lle 32, 33, 34, 35, 36, 37, 120, 123, 121, 124, 10, 41, 1043, 1045; Campo 3 – Licata (AG): Foglio 16 – P.lle 15, 29, 30, 136, 157, 291, 308, 309, 310, 324, 432, 434, 304, 320, 321, 322, 323, 325, 462, 36; Campo 4 – Licata (AG): Foglio 7 – P.lle 140, 141, 142, 292.

- Art. 2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente.
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento nella relazione tecnico-istruttoria (data 23.01.2025 al prot. Dre n. 3077) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA S.p.A.) prot. n. TERNA/P20230120391-23/11/2023 del 23.11.2023. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudì, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel

- Art. 10)** La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*R 005 – Quadro economico complessivo*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Licata (AG) e di Campobello di Licata (AG) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La *Società* è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 13)** La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art.18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art.20)** Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 21) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- Provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, __ 16/04/2025

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**
dott. Santo Bottone



SANTO BOTTONE
REGIONE SICILIANA
15.04.2025 14:03:08
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 3^
dott.ssa Mara Faïs



MARA FAIS
15.04.2025
14:00:59
GMT+02:00